

Bollettino Autunno 2018

Attività estive

atgabbes

associazione
ticinese di
genitori ed
amici dei
bambini
bisognosi di
educazione
speciale

SOMMARIO

Editoriale: di <i>Donatella Oggier-Fusi</i>	1
Il Comitato Cantonale informa di <i>Cosimo Mazzotta e Monica Lupi</i>	2
Temi d'attualità:	
• Inclusione: inclusione definisce la visione di una scuola comune per tutti i bambini e i giovani	7
• Politica nazionale in materia di disabilità	7
• In viaggio senza barriere: Call Center Handicap delle FFS	9
Attività alla ribalta	
• Mini corso per familiari curatori	10
• Il Golf dei Castelli: il golf... per tutti	11
• Giornata sportiva Kids Day Ticino per bambini e ragazzi in carrozzella	12
• Rubrica Pedagogia dei Genitori	13
Dossier: a cura di <i>Luca Nydegger</i>	
• Attività estive 2018	14
Cultura e Formazione di <i>Sabrina Astorino</i>	
• Scoprite il nuovo programma corsi cultura e formazione 2018-2019	38
• Cosa hanno svolto quelli del gruppo over 30 di <i>Fiorenzo Parma</i>	38
• Dedicato alla mia mamma di <i>Gianmaria Terrani</i>	39
L'Ospite:	
• Sindrome di Down e mondo della ricerca scientifica di <i>Monica Induni</i>	40
Fondazione Diamante	
• La Linea al centro di <i>Maria-Luisa Polli e Sonia Trippi</i>	43

Qui di seguito vi elenchiamo gli indirizzi, con i rispettivi **loghi**, delle Federazioni svizzere di cui l'Associazione fa parte:

insieme



Federazione Svizzera delle associazioni dei genitori di persone con handicap mentale
Aabergergasse 33, 3001 Berna



Vereinigung Cerebral Schweiz
Association Cerebral Suisse
Associazione Cerebral Svizzera

atgabbes

ASSOCIAZIONE TICINESE DI GENITORI
ED AMICI DEI BAMBINI BISOGNOSI
DI EDUCAZIONE SPECIALE

Segretariato:

via Canevascini 4 - 6900 Lugano

Tel. 091 972 88 78

ccp 69-5150-0

info@atgabbes.ch • www.atgabbes.ch

FONDAZIONE DIAMANTE

Segretariato:

via Violino 1 - C.P. 267 - 6928 Manno

Tel. 091 610 00 20 • www.f-diamante.ch

Siamo lieti di mettere a disposizione uno spazio sul nostro Bollettino per chiunque volesse pubblicare osservazioni, opinioni, esperienze, legate alle tematiche della disabilità. La scadenza per la **consegna** degli articoli, da inviare al nostro Segretariato, per il prossimo numero: «**Inverno 2018**», è **entro il 2 novembre 2018**.

Il Bollettino d'autunno ci permette di presentare l'intensa estate caratterizzata da campi e colonie, incontri e amicizie: sfogliando il Dossier ritroveremo racconti di gruppo o individuali, riflessioni sul senso che queste attività hanno per i partecipanti e i volontari. Vorremmo sottolineare e ricordare come le attività proposte, organizzate e animate con tanta cura siano soprattutto un mezzo per condividere e "praticare" quei valori di riferimento che da oltre 50 anni la nostra associazione promuove: integrazione, accoglienza, inclusione, partecipazione sociale. Senza questa tela di fondo, questo orizzonte che ci permette di dare una giusta prospettiva, le nostre prestazioni resterebbero percorsi occasionali, fine a se stessi, seppur di valore per chi li vive. In un circolo virtuoso, queste buone pratiche -che vanno curate, riaggiustate e aggiornate- ci permettono di consolidare modalità ed approcci metodologici e di continuare a promuovere le finalità e gli scopi associativi. Proprio in questa ottica di valorizzazione delle buone pratiche e di condivisione di approcci si inserisce il Progetto Interreg "L'inclusione non ha frontiere", di cui troverete notizia nella Rubrica "Il CC informa".

Le buone pratiche devono poter poggiare su solide basi scientifiche: molto si sta muovendo nel campo della ricerca attorno alla Sindrome di Down, nella Rubrica "L'Ospite" potrete leggere un'interessante sintesi.

Tanto altro in questo Bollettino che resta uno degli strumenti privilegiati per presentare attività e valorizzare approcci, far circolare e condividere idee e valori: per camminare insieme- a volte con fatica, magari inciampando, con lo sguardo sempre rivolto all'orizzonte.

Donatella Oggier- Fusi

*Di questo sono certo. Se apriamo
una lite tra il presente e il passato,
rischiamo di perdere il futuro.*

Winston Churchill

Come sempre le informazioni dal Comitato Cantonale nel bollettino autunnale non sono molte: l'estate, infatti, regala a tutti le meritate ferie e questo implica pure un rallentamento dei compiti sul fronte delle questioni più globali e una loro concentrazione sulle attività di tempo libero che ogni anno offriamo a circa 300 persone con disabilità grazie al concorso di circa altrettanti volontari. Come da tradizione, il dossier del bollettino autunnale è dedicato proprio alla presentazione, scritta dai diretti interessati, dei campi e delle colonie che si sono tenute.

Attività estive

Nel corso dell'estate si sono svolte le tradizionali colonie e i ben rodati campi che caratterizzano la nostra Associazione fin dai suoi albori. Tranne qualche disguido prontamente risolto, tutto si è svolto in modo più che soddisfacente.

Il grande ringraziamento del Comitato, in questo momento va, come ogni anno, ai volontari, in larga parte giovani dai 18 ai 25/30 anni. Riteniamo utile sottolineare come, in cinquant'anni di colonie e campi non si sono registrati incidenti importati e quanto significa che la nostra gioventù, quando ne ha l'occasione, dimostra doti di responsabilità importanti. Riteniamo pure utile segnalare come i nostri volontari compongano un gruppo eterogeneo all'interno del quale convivono liceali, apprendisti di svariate professioni, studenti universitari in diverse discipline e persone che già lavorano in diversi campi. In altre parole, i nostri volontari sono esponenti dell'intera società. Fra i nostri volontari annoveriamo pure professionisti del campo: psicologi,

educatori, pedagogisti, operatori socio assistenziali e infermieri qualificati che, oltre a lavorare con persone con disabilità, dedicano loro parte delle vacanze. Non sono moltissimi, ma ci sono, in particolare nelle nostre colonie che accolgono persone con bisogni complessi. Possiamo contare inoltre anche sull'esperienza di vita e spesso professionale di volontari "maturi", che una volta raggiunta la meritata pensione, mettono a disposizione il loro tempo e tanta inesauribile energia e passione per i nostri campi.

Il ringraziamento va pure al Segretariato, estremamente occupato nel fornire ai volontari il dovuto supporto e l'inquadramento necessario.

Quest'anno abbiamo registrato una novità: l'accompagnamento di ragazzi con disabilità intellettiva in proposte del tempo libero destinate a tutti i minorenni. Quello dell'inclusività delle attività di tempo libero offerte a bambini e ragazzi è un tema al quale prestiamo grande attenzione e per il quale si è aperta qualche occasione grazie ad un paziente lavoro volto a stabilire delle relazioni con le organizzazioni che offrono queste attività di tempo libero. Affinché queste occasioni non rimangano solo sporadiche e legate alla disponibilità personale degli uni o degli altri, il nostro Comitato ha dato mandato al Segretariato, in particolare al Responsabile delle attività del tempo libero, di elaborare un progetto, con i suoi fondamenti concettuali e le modalità volte ad una loro traduzione operativa.

...E Nüm? I fratelli e le sorelle di persone con disabilità

La questione dei "fratelli e sorelle di persone con disabilità" circola da anni in Associazione, ma incalzati da urgenze relative alle persone con disabilità stesse o attivati dalle richieste dei loro genitori, questo tema

non è mai rientrato fra le priorità dell'Associazione. Non è che in assoluto non ce ne siamo occupati, anzi al tema, fin dai suoi albori, l'Associazione ha periodicamente dedicato attenzione attivata di regola dalle preoccupazioni dei genitori. D'altronde, è bene ricordarlo, ai fratelli e alle sorelle delle persone con disabilità in generale non è mai stata prestata molta attenzione. È solo negli ultimi anni che, l'invecchiamento della popolazione e quindi anche quello dei genitori delle persone con disabilità e delle persone con disabilità stesse che sopravvivono spesso ai loro genitori, hanno portato ad accendere i fari sui fratelli e sulle sorelle intesi come attori che accompagnano la persona con disabilità lungo l'arco più lungo della sua esistenza. È ben vero che in Associazione anni fa era nato un gruppo di mutuo aiuto fra fratelli e sorelle a carattere spontaneo, ed è vero che dall'AFTOIM (Associazione familiari e tutori degli ospiti dell'Istituto Miralago) è nato un gruppo fratelli e sorelle, ma azioni costanti volte a considerare anche quest'attore nel campo della disabilità non si è riusciti a produrne. Tre anni fa, grazie ad un piccolo lascito e all'impegno di un fratello giovane che dispone di competenze professionali nel campo, è iniziata un'azione volta a consentire ai fratelli e sorelle di esprimere in prima persona il loro punto di vista sulla loro situazione e su quella dei loro fratelli e sorelle con disabilità. Il target mirato era in modo particolare quello dei giovani adulti: si tratta infatti di quell'età in cui, di regola, si lascia la casa paterna e, lasciandola, ci si possono porre interrogativi sul fratello o sorella che non dispone di risorse personali per farlo e pure sul proprio futuro. È pure un'età in cui, essendo l'adolescenza ancora vicina, si possono esprimere gli eventuali dubbi che si sono avvertiti durante questa delicata fase di crescita. Intendevamo la-

sciare il tempo a questo giovane fratello, che pur essendo un professionista si occupa della questione a titolo volontario, di portare a termine il lavoro in modo da poterlo presentare prima di individuare nuove azioni, ma quest'anno è accaduta una bella novità: grazie ad incontri in parte fortuiti e in parte cercati, si sono create le contingenze per poter dare al tema il giusto posto che si merita. Abbiamo quindi organizzato, in collaborazione con SUPSI, ASI, Progetto Avventuno, AFTOIM ed ARES una prima serata sul tema. Ci attendevamo 30-50 partecipanti, erano più di 100. I contenuti della serata saranno presentati in un prossimo Dossier del Bollettino, ma il successo della serata ci ha condotti a credere che... Beh, si per noi fratelli e sorelle è giunto il momento di essere considerati. Si tratterà ora di incontrarci fra enti promotori per capire come proseguire. Di certo, come atgabbes nel corso dell'anno valorizzeremo in modo opportuno il bel lavoro svolto dal giovane fratello.

Progetto Interreg

Lo scorso anno avevamo annunciato l'invito rivoltoci da ANFASS Lombardia, la sezione lombarda dell'associazione italiana delle famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, a partecipare ad un concorso nel quadro dei progetti interreg.

Dopo la presentazione della prospettiva nell'assemblea del 2017, con la sua accettazione anche dell'investimento finanziario necessario, il progetto ha potuto sostanziarci ed è stato presentato agli Enti preposti per una sua accettazione. È con piacere che possiamo informare che esso è stato accettato. Abbiamo già presentato i suoi contenuti nel Bollettino autunnale dello scorso anno, in questo, quindi, ci limitiamo ad una breve sintesi.

Il progetto vuol portare un concorso

all'inclusione delle persone con disabilità attraverso azioni relative a quattro filoni:

Il filone **scuola inclusiva** grazie al quale si tratterà di appoggiare e perfezionare il processo d'inclusività scolastica già in atto da qualche anno nel nostro Cantone. In particolare, si prevedono la realizzazione di un filmato di sensibilizzazione e l'organizzazione di giornate di scambio fra operatori scolastici al di qua e al di là della frontiera italo-svizzera.

Il filone **strumenti** volti a porre al centro dell'attenzione per la progettazione educativa la **Qualità di Vita** della singola persona con disabilità di cui le possibilità di partecipazione, quindi d'inclusione, è parte integrante. Per questo filone si prevede una formazione degli operatori in collaborazione con la SUPSI.

Il filone **strumenti** volti a favorire l'**autodeterminazione delle persone con disabilità**. Per questo implementeremo su suolo ticinese la metodologia "Pianificazione Personale del Futuro" già attuata nella Svizzera tedesca offrendo formazioni sul tema ed implementandola in forma esemplificativa.

Il filone **Cultura inclusiva**. Per questo filone Pro Infirmis porterà il suo qualificato concorso grazie a manifestazioni atte a raggiungere lo scopo.

Il progetto avrà la durata di tre anni, un tempo minimo affinché approcci e strumenti volti a favorire l'inclusività delle persone con disabilità possano attecchire in modo deciso. Giova infatti ricordare che in Ticino vi sono già attualmente esperienze volte a favorire l'inclusione delle persone con disabilità, esse appaiono però a carattere frammentario e dipendenti dalla buona volontà degli uni o degli altri. Il nostro intento è quello di portare un concorso a carattere culturale e relativo alla divulgazione di approcci e strumenti per consolidare l'ottica inclusiva in ogni servizio.

Incremento di risorse professionali

Crediamo tutti intuiscono come non sia possibile incrementare le nostre attività, come i risultati dell'Assemblea indicano e condurre un progetto come quello di Interreg senza pensare alle risorse professionali delle quali disponiamo in segretariato. Abbiamo quindi provveduto all'assunzione di una persona che, per parte del suo tempo, possa occuparsi del progetto Interreg e, per un'altra parte, di altri progetti che non sono sovvenzionati dagli enti pubblici, in particolare dall'UFAS. Abbiamo individuato in Ludovica Müller, che ha già lavorato in associazione lasciandoci poi per maternità e, periodicamente, ha collaborato ancora con noi con piccoli mandati, la persona alla quale poter affidare questi incarichi. La scelta è caduta su Ludovica, non solo perchè la conosciamo e ci conosce, quindi non necessita di un grande periodo d'inserimento, ma pure perchè il suo passato professionale come responsabile di un foyer e il periodo trascorso all'Ufficio Invalidi come responsabile del servizio d'informazione e coordinamento dei collocamenti negli Istituti Lispero fanno sì che ella conosca bene il settore e i suoi attori: questa conoscenza faciliterà i contatti e le collaborazioni che dovranno essere intrapresi per i progetti in questione. Ludovica, quindi, ha iniziato il suo lavoro il 1 settembre. La presentiamo di seguito con un'intervista.

Intervista

Ludovica, hai lavorato in qualità di responsabile del tempo libero dal 2007 al 2009, cosa significa per te tornare a lavorare per atgabbes, dopo 9 anni? Cosa ti ha motivato nell'intraprendere questo passo?

Tornare a lavorare per atgabbes è un po' come tornare a casa. Casa nel senso di spazi, professionisti e modalità di lavoro che

conosco, ma anche casa nel senso di calore umano e relazioni che in questi anni ho sempre un po' mantenuto con tante persone che fanno, o hanno fatto parte, della famiglia allargata di atgabbes. Il bel ricordo che ho del periodo trascorso lavorando per atgabbes e il valore che attribuisco al ruolo e al lavoro di questa associazione nell'ambito della disabilità e del lavoro genitoriale sono sicuramente alla base della mia decisione di tornare a lavorare per atgabbes. Aggiungerei la possibilità di contribuire con nuovi progetti alla crescita costante dell'Associazione.

Che esperienze hai maturato in questi anni ed in cosa pensi potranno esserti utili per questo nuovo percorso?

9 anni sono un periodo relativamente lungo, per me ricco di tante esperienze che mi hanno arricchito come persona e come professionista e che spero possano rivelarsi utili nel mio nuovo lavoro. Sono diventata mamma di 2 bambini che oggi hanno 6 e 8 anni. Essere mamma in un'associazione di genitori mi permette di avere un altro sguardo rispetto al passato o meglio mi offre la possibilità di percepire maggiormente il valore di un certo tipo di lavoro incentrato sul ruolo e la condizione di genitori e di familiari. A livello professionale ho fatto varie esperienze tra le quali cito quelle che penso siano maggiormente inerenti. Ho lavorato alcuni anni presso l'Ufficio degli Invalidi occupandomi del servizio di informazione e coordinamento dei collocamenti negli istituti Lispero, e l'anno scorso, ho lavorato come docente presso il quarto ciclo delle scuole speciali, entrambe esperienze molto belle. Le mie conoscenze e le mie esperienze nel campo della disabilità si sono quindi ampliate andando a toccare anche la parte più istituzionale e il mondo della scuola. Conoscere il funzionamento

di questi settori specifici e molte persone che vi lavorano sono fattori che suppongo potranno essermi d'aiuto.

Per atgabbes ti occuperai di coordinare ed accompagnare la realizzazione del Progetto Interreg Includi: quali sono le sfide che ti aspetti? Cosa ti entusiasma di più?

Questo tipo di lavoro è qualcosa di nuovo per me e quindi comunque sarà sfida! Mi interessa l'idea di promuovere delle azioni che favoriscano l'inclusione a vari livelli e che si discuta concretamente attorno a questa parola, che le persone abbiano la possibilità di esprimere le loro idee e sollevare dubbi, che venga dato spazio a quanto nel nostro territorio viene fatto nel senso di una società più inclusiva e che il sapere e le buone pratiche vengano condivise a vantaggio di tutti. Trovo molto bella l'idea di avere come partner una regione vicina ma per certi versi lontana. Conosciamo poco del lavoro che vien portato avanti oltre frontiera. L'occasione di un progetto Interregg è sicuramente fantastica da questo punto di vista e sono sicura che lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche saranno arricchenti per tutti.

Novità al Preasilo di Lugano

Sempre sul piano dell'incremento di risorse professionali, la necessità si è evidenziata anche per i nostri preasili, data l'assunzione di ulteriori compiti relativi all'inclusione di bimbi con disabilità negli asili nido. Il desiderio di compiere una formazione come educatrice alla SUPSI da parte di una persona che già da qualche anno collaborava in quest'ambito come ausiliaria disponendo comunque di una formazione pedagogica, ha fatto sì che l'assumessimo come educatrice in formazione SUPSI presso il Preasilo di Lugano. La persona svolgerà parte dei suoi compiti nel preasilo e parte dei suoi compiti in segretariato come appoggio del responsabile delle attività di tempo libero. In questa sua veste avrà la possibilità di partecipare ad attività dirette alle persone con disabilità.

Per il Comitato Cantonale

Cosimo Mazzotta
Presidente

Monica Lupi
Un membro

INCLUSIONE: INCLUSIONE DEFINISCE LA VISIONE DI UNA SCUOLA COMUNE PER TUTTI I BAMBINI E I GIOVANI

Con questo slogan viene presentata la nuova versione della piattaforma www.integrazione-e-scuola.ch, gestita da importanti organizzazioni mantello tra le quali Pro Infirmis, Cerebral e Insieme e il Centro Svizzero della Pedagogia specializzata, offre un'interessante panoramica sugli aspetti legali e sulle definizioni così come informazioni importanti per l'integrazione e inclusione di bambini in età prescolastica e scolastica e dei giovani in formazione professionale.

La pagina relativa al nostro Cantone deve essere completata, ma la navigazione sulla piattaforma è interessante e permette di cogliere vari collegamenti con siti specialistici e approfondire il tema a livello nazionale.

Leggi anche <http://insieme.ch/fr/nouvel-elan-pour-lintegration-scolaire>

POLITICA NAZIONALE IN MATERIA DI DISABILITÀ

Il Consiglio Federale rafforza la sua politica in favore delle persone disabili: finalmente un passo concreto verso una vita più autonoma per le persone con disabilità?

Come espresso nel suo comunicato stampa, il Consiglio Federale riconosce che ancora oggi non tutte le persone disabili possono partecipare autonomamente alla vita sociale e propone dei passi concreti per migliorare la situazione. Nella sua seduta del 9 maggio 2018, ha infatti adottato

un rapporto che propone -finalmente- delle misure concrete. Gli obiettivi prioritari sono le pari opportunità nel mondo del lavoro, la promozione dell'autonomia e l'accessibilità della comunicazione digitale. È inoltre intensificata la collaborazione e miglior coordinamento tra Confederazione e Cantoni così come viene auspicata una più sistematica implicazione delle persone con disabilità e delle loro associazioni.

Anche Inclusion Handicap -che aveva presentato nell'estate del 2017 un Rapporto Alternativo molto critico relativo all'applicazione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità in Svizzera, nel quale denunciava i numerosi ostacoli vissuti quotidianamente dalle persone con disabilità nell'accesso ai servizi, al mondo del lavoro, alla formazione e chiedeva un piano concreto da parte della Confederazione e dei Cantoni- saluta positivamente questo Rapporto sottolineandone proprio la concretezza e -finalmente- l'elaborazione di una vera strategia istituzionale.

Come espresso da Pascale Bruderer, presidente di Inclusion Handicap. *“Per noi questo Rapporto è la prima pietra sulla quale dovranno essere costruite le fondamenta: soprattutto adesso abbiamo un vero piano di costruzione... La politica deve assumersi questo lavoro.”*¹

Con questo Rapporto il Consiglio federale da seguito al postulato «Una strategia coerente per le pari opportunità delle persone con disabilità» presentato dal consigliere nazionale Christian Lohr e accolto dal Consiglio Nazionale nel 2014. Si tratta quindi di un effettivo passo avanti nella politica nazionale globale in materia di disabilità.

Un aspetto interessante -misura concreta e tangibile per migliorare l'accessibilità alle informazioni e quindi promuovere

l'autonomia delle persone con disabilità intellettiva- è la sintesi dei contenuti in linguaggio facile da leggere con cui si apre il rapporto, che vi invitiamo a consultare. <https://www.news.admin.ch/news/message/attachments/52348.pdf>

Le associazioni di categoria evidentemente resteranno vigilanti ed attente alla gestione strategica e all'attuazione delle misure previste. Affaire à suivre!

Per restare aggiornati sulle complesse tematiche di politica sociale in materia di disabilità a livello federale visitate regolarmente il sito di Inclusion Handicap, ente mantello a livello nazionale delle organizzazioni delle persone con disabilità, porta parola di 1.8 milioni di persone. www.inclusion-handicap.ch/politique

Per approfondire:

Rivista Cerebral, n°2, giugno 2018, pag. 15
www.vereinigung-cerebral.ch/magazine

¹ Libera traduzione tratta dal Comunicato stampa di Inclusion Handicap del 9.5.2018

IN VIAGGIO SENZA BARRIERE: CALL CENTER HANDICAP DELLE FFS

Le FFS hanno istituito un numero di telefono -lo 0800 007 102,- raggiungibile tutti i giorni dalle ore 6.00 alle ore 22.00 che offre consigli ai viaggiatori con mobilità ridotta ed organizza l'assistenza necessaria. La telefonata in Svizzera è gratuita.

Inoltre le FFS hanno realizzato l'opuscolo "In viaggio senza barriere" in linguaggio facile da leggere, per una comunicazione accessibile a tutti..

Trovate l'opuscolo così come altre importanti informazioni per spostarsi con i mezzi pubblici il più possibile in autonomia sul sito [www.ffs.ch/stazione e servizi/viaggiatori disabili](http://www.ffs.ch/stazione_e_servizi/viaggiatori_disabili).



La Commissione Adultià del Comitato cantonale, ha il piacere di presentarvi:

MINI CORSO PER FAMILIARI CURATORI

Il corso è stato pensato per i genitori ma anche per i fratelli, le sorelle e, in generale, per tutti i familiari di persone con disabilità intellettive che desiderano assumere il ruolo di curatori o che sono già diventati curatori di un loro familiare. Scopo del corso è quello di offrire informazioni generali sul funzionamento dell'apparato giuridico e su quanto previsto dalla legge e dalle direttive cantonali ma anche informazioni sui compiti richiesti da questo ruolo e strumenti pratici per poterlo svolgere al meglio. Gli incontri saranno anche un'importante occasione di scambio e confronto.

Contenuti e date

Sabato 13 ottobre: orario 9-12

- 1) Il nuovo diritto di protezione degli adulti con le sue principali innovazioni.** Le varie forme di curatela in relazione alla persona con disabilità intellettiva.
Relatrice: Dr. avvocato Ersilia Giannela, ispettrice della camera di protezione.

Sabato 20 ottobre: orario 9-12

- 2) Il ruolo delle Autorità regionali di protezione:** chi sono, cosa fanno e come funzionano, quale rapporto hanno con i curatori, in particolar modo con i familiari di persone con disabilità intellettive che assumono una curatela. Gli organi di supervisione e il loro ruolo.
Relatrice: Dr. avvocato Ersilia Giannela, ispettrice della camera di protezione.

Sabato 10 novembre: orario 9-12

3) I compiti del familiare curatore: tra promozione dei diritti e doveri

- Aspetti pratici: cosa viene richiesto ad un familiare curatore (allestimento dell'inventario, rendiconto annuale/ rapporto morale...)
- Aspetti relazionali: che tipo di rapporto deve e/o può avere il familiare curatore nei confronti delle varie figure professionali che fanno parte della rete sociale della persona con disabilità
- I mezzi di ricorso

Relatrici: Patrizia Berger, genitore curatore, presidente ASI (autismo svizzera italiana)

Clarissa Torricelli, avvocato

Sabato 24 novembre: orario 9-12

4) Il funzionamento degli Istituti per Invalidi e la collaborazione con i familiari curatori

Informazioni sulle direttive cantonali che regolano il funzionamento degli istituti.

Relatori: Nora Codiroli-Lacarbonara, capo servizio Ufficio degli Invalidi e Massimiliano Ruotolo, operatore sociale Ufficio degli Invalidi

Per iscrizioni e maggiori informazioni: Segretariato atgabbes 091/972 88 78

Luogo

Il corso si svolgerà presso lo IUFFP, Via Besso 84, 6900 Massagno.

IL GOLF DEI CASTELLI: IL GOLF... PER TUTTI

Il Golf dei Castelli è un'associazione giovane, dinamica, fresca, con tanta voglia di impegnarsi per divulgare e rendere accessibile a tutti quanti, giovani e meno giovani, uno sport bellissimo: il golf... per tutti.

Nata a Bellinzona nel 2012, è membro della Federazione Golf Ticino. Grazie all'ottima collaborazione con i golf clubs ticinesi di Ascona, Losone e Magliaso, l'associazione può anche usufruire delle loro infrastrutture per i propri allenamenti. Nel 2016 ha costruito un campo pratica presso il bagno pubblico di Bellinzona.

Il golf è da sempre visto come uno sport elitario, ma nella realtà dei fatti è una delle poche attività sportive inclusive che vede gareggiare fianco a fianco giocatori esperti e giocatori principianti nella stessa squadra, sugli stessi campi e con lo stesso regolamento. È un ottimo strumento di integrazione e ha anche ricadute positive sulla salute psico-fisica di chi lo pratica.



Non richiedendo un eccessivo sforzo fisico è uno sport adatto a tutti, anche per chi fino ad oggi lo sport lo ha seguito solo dal di-

vano di casa, rilassante, aggregativo, dove l'allenamento cardio non esiste, i ritmi sono moderati e il coordinamento è davvero la caratteristica principale.

Il Golf dei Castelli considera questa disciplina una delle occasioni più importanti per socializzare, per cominciare a conoscere e rispettare le regole, per uscire dall'ambiente familiare ed entrare nella cosiddetta "scuola di vita" dove potersi confrontare con nuovi mondi e nuove esperienze. In tale ottica il golf rappresenta una significativa "terapia riabilitante", insegna a controllare le proprie emozioni, anche quando si gioca per passare il tempo con gli amici e non solo in una gara vera e propria. Da non trascurare sono poi gli aspetti atletici e quelli legati ai magnifici parchi naturali in cui sono inseriti i campi da golf.

Tanti quindi i benefici che giovani e adulti impegnati in questo sport hanno sia sul piano motorio che relazionale, superando in molti casi le aspettative dei loro accompagnatori.

Allenatori, familiari e educatori hanno potuto constatare un significativo aumento dell'autostima e un miglioramento a livello di socializzazione al di fuori dello spazio ristretto della famiglia, della scuola e del lavoro. Questa attività permette inoltre di raggiungere anche obiettivi elevati quali la partecipazione a tornei di golf nazionali e internazionali (Italia, Austria e Cina-Macao), esperienze uniche che favoriscono la crescita personale, l'autonomia oltre che a tessere nuove amicizie e a conoscere altre realtà.

Ti abbiamo stuzzicato l'appetito? Allora cosa aspetti, vieni a provare.

Il Golf dei Castelli propone giornate di prova per tutti coloro che intendono avvicinarsi al meraviglioso mondo del golf; corsi per coloro che non potranno più farne a meno e campi di allenamento di una set-

timana. Vieni a scoprire con Nicola e Silva come è facile divertirsi e fare dello sport.

Per informazioni:

Nicola Valerio

Presidente e coach Golf dei Castelli

076 563 41 42

golfdeicastelli@gmail.com

www.par54.ch

GIORNATA SPORTIVA KIDS DAY TICINO PER BAMBINI E RAGAZZI IN CARROZZELLA

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Svizzera dei paraplegici e si svolgerà sabato **6 ottobre 2018** presso il Centro sportivo nazionale della gioventù a Tenero.

Bambini e ragazzi dai 16 ai 18 anni, avranno la possibilità di trascorrere una giornata ricca di attività sportive. Un team di monitori garantirà l'insegnamento differenziato a seconda delle necessità individuali. Ogni partecipante in carrozzella potrà essere accompagnato nei giochi da un amico, fratello o sorella.

Per informazioni e iscrizioni:

www.spv.ch, Davide Bogiani 079 402 51 83



RUBRICA PEDAGOGIA DEI GENITORI

L'estate è spesso sinonimo di pausa. Un break dalla routine di tutti i giorni, una breve sospensione dai ritmi della vita quotidiana. Durante questo periodo anche gli incontri di Gruppi di Narrazione vengono sospesi, ma la Pedagogia dei Genitori non si ferma, al contrario, accompagna i nostri figli in vacanza.

È in questo periodo infatti che i volontari atgabbes si apprestano a preparare tutto il necessario per il buon funzionamento della colonia estiva. Sono diverse le informazioni da ricordare ma non dimenticano l'aspetto più importante: l'accoglienza dei partecipanti.

Prima della partenza dei gruppi di colonia e dei campi estivi l'associazione si impegna ad offrire ai volontari tutte le informazioni necessarie sul partecipante attraverso i consueti formulari di autocertificazione. In questo documento viene posto ai genitori un elenco, lungo e necessario, di domande che raccolgono indicazioni su diversi aspetti del partecipante. Informazioni certo doverose ma riteniamo altrettanto doveroso offrire la possibilità ai genitori di raccontare anche la personalità dei loro figli, quali sono le loro tipicità, cosa ai loro occhi, li contraddistinguono.

In questo Bollettino vi proponiamo la presentazione di Francesca e di Thomas. Due narrazioni che hanno sicuramente permesso ai volontari di conoscere un po' questi bambini, attraverso l'esperienza dei loro genitori, ancora prima di incontrarli.

“Nostra figlia Francesca è la più piccola della famiglia, ha tre sorelle maggiori, di conseguenza è abituata alla convivenza con gli adulti. È una bimba che a primo

approccio può sembrare timida ma appena ambientata è molto allegra, vivace, socievole, attiva e creativa, talvolta è inquieta ma è tutto dovuto alla sua non pazienza. Lei ha sempre fretta di fare tutto subito.

Nostra figlia ha già partecipato a diverse attività anche con bimbi disabili e non ha mai mostrato di sentirsi a disagio, al contrario si è divertita e trovata bene con tutti. La sua gioia e vivacità è molto contagiosa. Come dire, ai nostri occhi è una bimba sana e felice.”

Mamma Mirella

“È già trascorso un anno dalla prima colonia di Thomas! Da mamma avevo affrontato questa novità con un po' di apprensione: per la prima volta Thomas sarebbe stato via tutto il giorno e con persone che non conosceva... Anche se ero convinta che sarebbe stata una bella esperienza, avevo pensato che avrebbe fatto fatica ad ambientarsi, non avrebbe dormito al pomeriggio, magari avrebbe fatto i capricci...”

Invece Thomas mi ha stupito (come fanno spesso i bambini) ed è andato tutto bene! Per questo non ho dubitato un attimo che anche quest'anno avrebbe partecipato.

Thomas è cresciuto ed è cambiato in quest'anno; ha iniziato ad interessarsi molto di più dell'ambiente che lo circonda e anche se la musica, le canzoni e i libri sono sempre le sue attività preferite ora gli piace anche scorazzare in giro(muovendosi sul sederino) per scoprire il luogo dove si trova. Anche il rapporto con gli altri bambini è cambiato e oltre ad osservare incuriosito quello che fanno li “chiama” toccandoli magari per passare un giocattolo.

Sono curiosa di sapere come andrà quest'anno perché sono sicura che mi stupirà di nuovo!”

Mamma Simona

L'estate del 2018 è stata molto calda, soprattutto per il sottoscritto! Oltre alle alte temperature, ho infatti sudato parecchio anche a causa dell'inizio di questa mia nuova avventura professionale, cominciata per l'appunto nel periodo più intenso dell'anno, proprio mentre si prestavano a partire i primi campi estivi e le prime colonie.

Dopo un primo periodo di disorientamento però, grazie anche ad una buona introduzione di Sabrina – la responsabile uscente – così come da tutto il Segretariato atgabbes in generale, sono riuscito a prendere in mano il settore passando tutto sommato un'estate che, col senno di poi, posso definire intensa ma molto piacevole.

I numeri sono come sempre da capogiro: 14 colonie e 13 campi, per un totale di 317 partecipanti e 302 volontari!

Anche quest'anno atgabbes ha cercato di variare l'offerta di campi e colonie con l'obiettivo di includere tutte le fasce di età cercando di soddisfare le varie richieste e necessità. I più piccoli hanno quindi potuto beneficiare delle classiche colonie diurne, organizzate a Biasca e a Cagiallo; bambini, ragazzi e adolescenti hanno invece preso parte a colonie residenziali di 1 o 2 settimane con destinazioni differenti: chi ha preferito rifugiarsi presso le alture ticinesi alla ricerca di climi più miti, e chi, invece, è uscito dal caldo Ticino trasferendosi temporaneamente nel Canton Grigioni o in Vallese. Infine, gli adulti, a seconda della necessità, hanno potuto scegliere di partecipare a colonie diurne, colonie residenziali oppure a campi estivi, sia in Svizzera che all'estero. I campi hanno offerto mete e attività per ogni gusto: c'è chi ha scelto destinazioni marittime o lacustri per godere di momenti rilassanti; altri partecipanti più

CAMPO FINALE LIGURE 1

30 giugno - 7 luglio 2018

attivi hanno optato per soggiorni più movimentati in montagna dove le escursioni sono state all'ordine del giorno; e infine, i più avventurosi hanno invece preferito trascorrere una settimana in campeggio in Savoia con tanto di tenda e fornellino a gas.

Quest'anno la novità principale è consistita nell'introdurre, laddove il territorio permetteva, i viaggi organizzati, rinunciando quindi al noleggio di alcuni furgoni, permettendo ai partecipanti delle trasferte più tranquille e serene, e ai volontari meno responsabilità e preoccupazioni.

I piccoli problemi durante i campi e le colonie sono stati prevalentemente gestiti in maniera ottimale direttamente dai volontari presenti sul campo, altre volte supportati dal nostro servizio di picchetto, sempre pronto a rispondere ad eventuali domande o incertezze. Il telefono delle emergenze però è squillato poche volte, sintomo che i piccoli problemi di ordine quotidiano sono stati eccellentemente gestiti dai singoli gruppi.

Come ogni anno è quindi doveroso ringraziare le centinaia di persone che, a titolo volontario, si sono impegnate e hanno permesso di portare avanti questo fantastico settore che, da una parte, permette ai partecipanti di godere di momenti privilegiati di socializzazione che differiscono dal quotidiano, e d'altra parte, permette alle famiglie di avere un breve periodo di pausa, utile anch'esso per ricaricare le batterie.

Ma non perdiamoci in ulteriori chiacchiere e lasciamo spazio ai coloriti racconti fatti da volontari e partecipanti durante i campi e le colonie di quest'anno!

A tutti voi una buona lettura!

Luca Nydegger
Responsabile attività del tempo libero

Sabato 7 luglio è iniziata la nostra bellissima settimana di vacanza a Finale Ligure.

Era bello iniziare la giornata tutti quanti insieme, facendo colazione e chiacchiando (con qualche ritardatario che faceva sempre un po' di fatica ad alzarsi dal letto).

Senza dimenticare i gabbiani, che sono stati l'argomento più discusso e "studiato" dai fratelli Eugenio e Christian durante tutta la settimana, dalla mattina alla sera. Abbiamo deciso di chiamarne uno "Simi", ricordando il nostro civilista che è dovuto tornare a casa qualche giorno prima.



Il mare era molto pulito, peccato per la ghiaia che faceva un po' male ai piedi ma noi abbiamo resistito e risolto tenendo le ciabatte anche in mare.

Immane la passeggiata serale con tanto di gelato e bancarelle, ma il nostro buon Antonio ci ricordava sempre che "le cose costano", aiutandoci così a non spendere troppo.

Siamo andati a visitare l'acquario di Genova e, nonostante il caldo infernale sul treno, è stata una giornata molto apprezzata da tutti.

Il cibo? Tutto ottimo grazie al nostro su-

per chef Romolo che soddisfa ogni nostro desiderio con il prezioso sostegno delle aiuto-chef Carmen e Lisa.

Siamo stati fortunati per quanto riguarda il tempo siccome ha piovuto una sola volta e per poche ore.

A fine settimana eravamo tutti molto dispiaciuti di tornare a casa, ma speranzosi di ritrovarci presto! :)

Samantha

CAMPO PET DA LÜV, LES RASSES **30 giugno - 7 luglio 2018**

E anche per quest'anno il gruppo PET DA LÜV ha portato a termine con grandissimo successo il campo svoltosi presso un posto che ha scaturito grande interesse e stupore in tutti i partecipanti, monitori compresi: Les Rasses (Canton Vaud). Abbiamo alloggiato presso uno chalet tutto in legno, dove ad ogni passo, si sentivano i cric, crac, croc dei passi... il tutto accompagnato da dei miagolii molto divertenti e da un nome che rimarrà impresso a tutti: EMMA!

In questa lunga ma breve settimana ho visto la felicità negli occhi di tutti i ragazzi quando partivamo per le escursioni in montagna: per esempio, siamo andati a Creux du Van e a Le Chasseron (tradotta in "casa dei cacciatori" per alcuni ragazzi). Non potrò mai dimenticarmi anche del Papiliorama: bellissima esperienza in mezzo alle farfalle... e tra i pipistrelli, dove abbiamo fatto il giro per ben tre volte nonostante l'iniziale paura del buio! Altro pomeriggio in cui è regnato il divertimento è stato sicuramente quello del minigolf... sono stati molto più bravi i ragazzi che noi monitori!



È certamente stata una settimana in cui sono nate nuove amicizie e si sono consolidate quelle nate negli anni precedenti. Lo spirito di gruppo che regna nei PET DA LÜV è sicuramente da invidiare ed è la cosa che mi è piaciuta di più, facendomi venire voglia di partecipare anche l'anno prossimo! Per questo motivo non sarà un addio, ma un arrivederci!

Veronica

GRUPPO PEP, CAMPING I TRE **MOSCHETTIERI, FERRARA** **30 giugno - 7 luglio 2018**

Caldo, acqua, zanzare, sbadigli e risate.

È sempre difficile trovare delle frasi per riassumere in poche righe una settimana di follie: ancora più difficile, forse, è quando questa settimana la vive qualcuno che non ha (quasi) mai avuto a che fare con tutti i ragazzi e le ragazze che compongono i PEP e con il Lido di Pomposa. Proprio per questo, forse, a lasciare un segno nel cuore sono state piuttosto delle parole che racchiudono in sé molti, moltissimi momenti pieni di gioia di questo campo.

Caldo, dalla prima pausa in autogrill

alla gioia di rimanere in costume davanti al mare del Lido di Pomposa. Ma anche il caldo di tre ragazzi chiusi in una doccia per 45 minuti in mezzo ai vapori dell'acqua bollente, o il caldo di chi lentamente si dirige verso la cena al ristorante aspettando di gustare le prelibatezze di chef Michel. Il caldo del "Nel bungalow fa freddissimo!" anche se la temperatura del condizionatore è impostata a vivibilissimi 24 gradi.

Acqua, ovvero entrare con molta calma nell'Adriatico, sia l'immersione fatta a piedi, nelle braccia di qualcuno o in Badewagen. Pure l'acqua gelata delle borse frigo durante il viaggio in furgone, così come l'acqua che ti viene spruzzata in faccia mentre stai, molto tranquillamente, vagando ammollo per la piscina del Lido. Anche l'acqua, in un altro stato, dei ghiaccioli nel bicchiere durante l'aperitivo prima di cena, o l'acqua a catinelle dell'ora di diluvio estivo.

Zanzare, perché nessuna sensazione è più bella di rendersi conto che i piccoli (ma nemmeno troppo piccoli) insetti alati ne hanno finalmente abbastanza di nutrirsi sulle povere gambe, braccia e colli dei PeP-mai, forse, come all'uscita serale nella vicina località balneare di Lido degli Estensi. Pure le zanzare ticinesi che, una volta tornati a casa, fanno simpatia con le loro saltuarie punturine serali. Zanzare come lo spray repellente e la puntuale domanda "Ma 'sta roba funziona davvero?" dopo l'ennesimo morso su una parte del corpo spruzzata più e più volte.

Sbadigli, perché fra caldo, poco sonno, giornate sempre in giro, è inevitabile che dopo un po' qualcuno ne scappi. Vedere un altro PeP sbadigliare, oltretutto, dà anche quel senso di forza e complicità importante per capire di non essere i soli a pensare che una bella notte di sonno farebbe sicuramente benissimo. Sbadigli augurandosi buonanotte la sera e sbadigli al caffè mattu-

tino, nonostante fra i due momenti passasse spesso e volentieri meno tempo di quanto si sarebbe voluto.

Infine, risate. Risate perché dal primo minuto sul furgone agli abbracci di arri-vederci al momento di lasciarsi, i sorrisi e le risa non si sono più contate. Risate per battute, gesti, sguardi, commenti, ma anche le risate per essere semplicemente felici di essere al mare in compagnia di un gruppo di persone bellissime, senza bisogno di una ragione specifica per cominciare a ridere. Risate perché basta una giornata per sentirsi a proprio agio. Risate perché "Ahah! Che scemo", "No, gli iPhone non vivono nell'acqua dolce", "È bellissimo!" e "Qualcuno ha una cannuccia? Pier?" non sono solo frasi, sono frammenti di ricordi di una settimana che è stato bellissimo vivere.



Ricordare una settimana evento per evento è difficile, ma soprattutto quasi riduttivo. Perché ogni momento non è stato semplicemente un avverarsi di cose, ma è stato soprattutto la consapevolezza di essere parte di un gruppo di persone a cui impari (molto in fretta) a volere bene. A qualche settimana di distanza, e con un po' di nostalgia, in fondo non è poi così difficile trovare una parola per riassumere il campo: a conti fatti, si tratta di felicità.

Alla prossima!

Titti

CAMPO DESENZANO 1

7-14 luglio 2018

Prima tappa: Camorino! Il resto della banda ci aspetta a Manno. Baci e abbracci e via, l'avventura inizia!

Viaggio con i pulmini con musica *abballa* e con un po' di colonna. Arriviamo a Desenzano del Garda sani e salvi verso le 15h00 di pomeriggio, giusto in tempo per assaporare la piscina dove ci facciamo già riconoscere dai bagnini per non avere le cuffie!

Tra piscina, lago, castelli, grotte e mangiate, la settimana passa in fretta! I chili e le risate aumentano di pari passo con il passar del tempo ma ciò non ci preoccupa! Compagnia ottima: si cucina, si ride e si balla!

Domani è l'ultima giornata: in previsione giro in pedalò e serata karaoke con pranzo e cena da re e regine!

Ci si vede in Ticino!

Abbiamo chiesto a tutti i partecipanti di descrivere con una parola la settimana trascorsa insieme, eccole qui:

Giostre, rilassante, fantastico, vacanze, meraviglia, Gardaland, museo, cibo, esplosiva, avventura, divertimento, cappellino, entusiasmante, piramide e lago.



CAMPO FINALE LIGURE 2,

7-14 luglio 2018

Quando l'avventura chiama, "Finale Ligure 2" risponde!

Siamo partiti agitati, emozionati e impauriti. Non sapevamo cosa aspettarci, ma eravamo pronti ad ogni evenienza e a lasciarci prendere dall'avventura.



Il viaggio era disseminato di attività, le quali potevano cambiare in base a come ci alzavamo al mattino. Quello che però preferivamo fare, erano lunghe passeggiate sul mare accompagnate da buonissimi gelati. I pranzi e le cene erano cucinati tutti insieme, come una grande famiglia, ed erano i momenti migliori per ridere e scherzare in compagnia. La "Ciliegina sulla torta" del nostro viaggio, è stata la gita all'acquario di Genova e la breve visita, per colpa della pioggia, alla fantastica cittadina di Finalborgo. La sera ci piaceva andare a ballare sulla spiaggia perché, lasciarsi andare a ritmo di musica con i piedi nella sabbia, ci rendeva felici e spensierati. Questo viaggio, questa settimana, ci ha cambiati. Siamo tornati diversi, poiché abbiamo avuto la possibilità di incontrare persone speciali.

Un gruppo fantastico e dinamico che ha permesso a tutti di vivere dei giorni rilassanti e all'insegna del divertimento.

Grazie a tutti

CERTALDO 1

7-14 luglio 2018

Siamo partiti per una meta sconosciuta, e un profondo sentimento c'era già nell'aria tra noi.

Sabato mattina, dopo aver sistemato tutto, siamo saliti sui mezzi e abbiamo sfrecciato verso sud. Pic-nic lungo il viaggio e un po' di acqua fresca per darci la carica per ripartire. Il viaggio è stato lungo, ma arrivati a Certaldo abbiamo capito che ne valeva davvero la pena! Ci ha accolti Francesca, padrona di casa, che ci ha dato preziosi suggerimenti sui luoghi da visitare. Una bella cena e una sana dormita ci hanno condotto al giorno dopo, così che, dopo una leggera colazione, ci siamo potuti tuffare in un'immensa piscina tutta per noi... mancavano solo i pesci!

Tra un tuffo e un aperitivo la prima giornata è volata via tra chiacchiere per conoscersi e un delizioso hamburger party da leccarsi i baffi!

Lunedì è arrivato in fretta, ed è stato un gran giorno, uno di quelli che non ci si dimentica mai. Siamo andati a visitare la città degli artisti, la patria del poeta Dante, padre della letteratura italiana, Firenze!! In questa incantevole città regna l'arte; abbiamo attraversato tanti colli per raggiungerla, e camminato a lungo per il centro che ci ha condotto allo stupore della vista del Duomo: che spettacolo!! Abbiamo fatto un'oretta di maratona, la fatica è stata tanta, ma ne è valsa la pena. Per ricaricarci, siamo andati a pranzare in un'antica trattoria, il ristorante 'Gatto e la Volpe', dove ci hanno servito la vera bistecca fiorentina Toscana. Il locale era pieno di antichi quadri e l'atmosfera era perfetta per gustare i piatti tipici del luogo.

Nel pomeriggio si torna a Villa Avanella,

stanchi, ma pieni di gioia nel cuore, e pronti per un'altra giornata di vacanza.

Martedì ci siamo rilassati a bordo vasca tutta la mattina, rinfrescandoci con frutta e yogurt prima di pranzare. Un riposino e poi via verso la famosa città di San Gimignano, patrimonio dell'UNESCO e incantevole luogo da visitare. Proprio lì abbiamo assaggiato uno dei gelati più buoni d'Italia, muovendoci tra vicoli storici e negozi di souvenir.

Mercoledì si sente già bene come il gruppo si sia affiatato; ci conosciamo meglio e siamo una squadra ormai... e che squadra! Ridiamo e scherziamo con armonia, ci aiutiamo e sentiamo nell'aria tanto affetto e simpatia reciproca. I giorni volano come nel calendario, ma il nostro cuore è sempre lì e vorrebbe rimanerci ancora per molto.

Visitiamo Poggibonsi, che ormai è diventato il ritornello della nostra vacanza; è un nome un po' buffo, e lo usiamo spesso per farci due risate quando non ci ricordiamo il nome di una cosa. Proprio lì andiamo a visitare un castello, edificato la prima volta pensate nel 64 a.c. distrutto dai Longobardi verrà ricostruito dai Fiorentini molti secoli dopo, che storia!!



Una guida ci suggerisce di andare a vedere la ricostruzione di un villaggio del 200 a.c che si trova a pochi metri dal castello e wow! Pare che in quel luogo il tempo si sia

fermato, e per un attimo, ci sentiamo anche noi parte di quel momento di storia così lontano e così affascinante.

Giovedì ci godiamo nuovamente la piscina e dopo aver “messo avanti il pranzo” i monitori partono con una vera e propria gara di tuffi tante risate e tanta musica. Al calar del sole andiamo a visitare la città di Certaldo Bassa, dove è in corso una festa di Paese famosissima in tutta Italia. Mangiamo un trancio di pizza e compriamo qualcosa per noi presso le bancarelle sembrava che la sera ci ricaricasse sempre il cuore, proprio come il grande poeta illumina il suo fascino dialettico. Si torna in Villa.

Venerdì si sente nell'aria l'arrivo della partenza, come se un pezzettino del nostro cuore si staccasse per restare lì per sempre. Iniziamo a prepararci per il viaggio di ritorno, e tra un bagno e uno spuntino ci si fa belli per andare, udite udite, a cenare nella terrazza del castello! Sì, ci siamo regalati un momento unico; non tutti possono dire di aver cenato nel ristorante di una fortezza vera. Il panorama si apriva tutto intorno sulle campagne toscane e l'aria, ci accarezzava il volto regalandoci dei momenti magici.

Sabato tutto pronto per partire: Lisa, Cristina, Nadia e Mattia ci hanno accompagnato e aiutato in questa splendida avventura che si conclude con l'arrivo in Ticino. E' stato bello vivere insieme questi giorni con spensieratezza e tanta curiosità.

Il gruppo vacanza di Certaldo 1, insieme ai luoghi e alle persone che abbiamo avuto la fortuna di incontrare, rimarranno per sempre nei nostri cuori... alla prossima avventura!

Claudio B. e tutto il gruppo di Certaldo 1

CAMPO BELLARIA 8-15 luglio 2018

Paolo: Tutto bene, tutti i maestri bravi anche i compagni nuovi. Sono andato a piedi fino alla stazione dei treni per le cartoline, le ho spedite e ho visitato la città. Bellaria è una bella città con belle donne. Voto in baci da 1 a 10... 11 baci!



Concetta: Gli operatori sono stati molto gentili, mi sono molto divertita e sono stata molto contenta. Mi piacerebbe ancora venire con questi operatori a Bellaria con Maurizio e Ale e Giuseppina e Marilù. Sono stata molto bene, cari saluti!

Ombretta: La vacanza a Bellaria è stata molto piacevole, specialmente nuotare nel mare.

Doris: La vacanza è andata benone. Mi è piaciuto il mare, l'albergo, ho mangiato benone e le belle serate in allegria. Non ci sono stati problemi!

Franco: La vacanza a Bellaria è andata bene. Siamo andati in spiaggia e ho preso un po' di sole e ombra. Mercoledì mattina siamo andati al mercato ma non ho trovato la maglietta con la scritta Bellaria, poi abbiamo fatto una bella passeggiata. Giovedì mattina siamo andati a Cesenatico con il battello ed è stato bellissimo. Poi siamo tornati a Bellaria con il battello. È andato tutto bene, grazie ai monitori!

Luciana: Bello andare al mare, bella Bellaria e il battello. È stato bello con i miei compagni, sono contenta dei monitori e delle monitrici. Grazie di cuore e arrivederci all'anno prossimo!

Lorena: Mi sono tanto divertita durante il viaggio in motonave. Mi sono trovata bene sia nell'hotel, che al mercato e quando sfrecciavano i treni al passaggio a livello. Mi sono divertita sulla spiaggia e a camminare con la Marilù e a bocciare a bocce!

CAMPO RIMINI

8-15 luglio 2018

Le nostre giornate sono trascorse soprattutto in spiaggia; dove abbiamo avuto la possibilità di svolgere varie attività. La più apprezzata è stata *la sdraio*.

Luca, Samuel, Marco, Dorotea hanno goduto nel nuotare e fare ginnastica in mare. Dorotea, camminando in acqua si è chiesta: "*come mai il pavimento (il fondo del mare) non è liscio?*", battuta che ha fatto sorridere la compagnia.

Marco e Luca si sono dimostrati provetti nuotatori, Samuel, prima di "pocciarsi", rimaneva seduto sul lettino per controllare la vita della spiaggia. In mare entrava saltellando ed esclamando: "*che bello, come è fredda l'acqua! Mercedes, mi poccio?*"

Benedetto, tra una fumatina e l'altra, dopo essersi tuffato in mare con molta foga si aggregava, insieme a Gemma, ai vari balli che animavano la spiaggia. Yvonne, oltre a fare lunghe passeggiate insieme ai suoi compagni, ha goduto nell'immergersi in acqua, continuava a ripetere: "*che bello, come si sta bene!*". Ha manifestato la sua tristezza nel ritornare a Bellinzona. Monica, insieme a Claudia, hanno apprezzato

camminare nell'acqua e cercare conchiglie; Valentina, a causa di un'allergia agli occhi, ha trascorso mattinate sotto l'ombrellone ed i pomeriggi tranquilla in camera. Apprezzava le uscite dopo cena. Un'attività serale, apprezzata da tutti i componenti, è stato il giro in trenino tra le viuzze di Rimini. Abbiamo potuto conoscere il cuore antico della città: il quartiere dei pescatori, i vari monumenti antichi, l'Arco di Augusto, il Ponte di Tiberio, il Duomo, l'anfiteatro malatestiano luogo di Sagre musicali estive.



I vari momenti trascorsi in allegria sono volati e, con rammarico, è giunta l'ora del rientro.

Benedetto, Marco, Monica, Luca, Dorotea, Samuel, Yvonne e Valentina insieme alle volontarie

CAMPO CERTALDO 2

14-21 luglio 2018

Alcune riflessioni di Marzia, partecipante del gruppo di Certaldo 2: io mi sono molto divertita, ho visitato diverse città che non avevo mai visto, erano bellissime! Anche se la città che ho preferito visitare è stata

Firenze; mentre la visitavo mi è tornata in mente una mia cara collega che si chiama Anna e che viveva proprio a Firenze in Italia e con la quale ho vissuto in Foyer tanti e tanti anni fa. Durante la mia vacanza ho fatto delle foto un po' con tutti, di gente simpatica ce n'era parecchia! Con l'atgabbes vado sempre molto molto volentieri e grazie all'associazione ho scoperto delle nuove città che prima non aveva ancora visitato.

Marzia W.



La settimana è passata in un lampo, tra tuffi in piscina, attività ludiche, passeggiate serali, uscite a Siena, Pisa e Firenze, e un tuffo nel mare a Vada. Chissà quali altre mete sceglieranno i partecipanti l'anno prossimo?

CAMPO SIRMIONE 2018 **21-28 luglio 2018**

In conclusione a questo campo estivo svolto a Sirmione, sul lago di Garda, il gruppo monitori vuole ringraziare di cuore tutti partecipanti, l'associazione atgabbes, in particolare Luca N. e il personale della residence Bianca che ci hanno accolto con grande professionalità.

Il campo si è reso unico e indimenticabile grazie al gruppo di partecipanti che ne ha preso parte:

Ilde L., la nostra grande Chef, in cucina con lei tutto è condito con amore.

Claudia M., sempre solare con i suoi inseparabili amici Davide e Patrick.

La mitica Gilda B., che ci ha fatto ridere con la sua spontaneità ed allegria. In piscina è imbattibile!

Le gemelle diverse e gossip girl Tamara e Francesca F., hanno due caratteri opposti ma sono accomunate da una grande dolcezza.

Luca T., il capitano, sempre in prima fila a dirigere il gruppo, ha pilotato persino il battello.

Il principe Alberto A., che al gelato non rinuncia mai, generalmente di poche parole e qualche sorriso ma quando serve tira fuori la voce.

Il Sindaco Germano D., conosce tutti ed è conosciuto da tutti, questo è stato il terzo anno che soggiornava a Sirmione, ci ha portato a visitare i luoghi più belli.

Tanti saluti e i migliori auguri dai quattro monitori!

Sara, Maurizio, Alessandro e Mattia



DESENZANO 2

21-28 luglio 2018

La nostra prima esperienza al Camping san Francesco.

Dopo il nostro bel viaggio siamo andati entusiasti a vedere i nostri Bungalow, sapendo di fare una bellissima esperienza e stare insieme per una settimana. Ci siamo poi organizzati per la cena, stanchi ma felici abbiamo deciso tutti insieme di andare a cena nel ristorante del campeggio.

Abbiamo mangiato tutti la pizza molto buona con un servizio veloce e apprezzato dopo il viaggio e le emozioni vissute.

Il mattino seguente abbiamo preparato tutti assieme la colazione, poi visto il caldo intenso siamo andati tutti in piscina per rinfrescarci e divertirci. Dopo aver mangiato, abbiamo deciso di dipingere le magliette personalizzate e tutti hanno partecipato con entusiasmo. Alcuni di noi sono andati fare la spesa e l'altro gruppo ha preparato un'ottima cena che tutti hanno apprezzato.

Voglio ringraziare tutti, nessuno escluso per l'impegno e l'entusiasmo nel collaborare alla preparazione dei pasti, per la spesa e nella pulizia delle stoviglie...

Il giorno seguente abbiamo fatto un giro in Battello sul Lago di Garda; poi nel tardo pomeriggio siamo rientrati con i mezzi pubblici e abbiamo preparato per cena un risotto con grana padana e verdure. Il nostro Guido cercava ovunque la Luganighetta ma non l'ha trovata...ahi ahi ahi

Tra visite nella regione, buone cene e giornate di relax oltre che ad una giornata a sorpresa a Gardaland, la settimana è trascorsa veloce!

Abbiamo anche cenato al ristorante dove c'era un'orchestra che suonava dal vivo. La nostra Chiara R. non riusciva a non farsi coinvolgere dalla musica e ci ha trascinati



tutti a ballare fino a tarda notte. Tutti stanchi e ko, ma felicissimi di aver passato questa giornata straordinaria. Buonanotte!

Il giorno prima della partenza, dopo colazione ognuno di noi ha costruito una Barca a Vela in miniatura, fatta di legni e con sopra delle candele. Nel frattempo Christian ha gentilmente offerto e preparato per noi un aperitivo accompagnato da un discorso sulla settimana che abbiamo vissuto assieme, ringraziandoci per tutto ciò che ha vissuto con questa esperienza. BRAVO Christian.

Fatto buio tutti assieme siamo andati al Lago per far galleggiare le nostre barchette con la candela accesa e ognuno di noi ha espresso un desiderio in totale silenzio e intimità: è stato un momento molto bello e grazie anche all'Eclissi Lunare si è creata un'atmosfera davvero molto suggestiva. È stata una serata molto significativa per noi tutti.

L'ultimo giorno... partenza verso casa, ognuno di noi ha riportato uno zaino pieno di esperienze significative, tanta gioia e belle emozioni: tutto ciò rimarrà nel nostro bagaglio di vita.

Un grande GRAZIE a Chiara C., Guido, Tania, Paolo, Nives, Deborah, Christian, Chiara R. e alle monitrici Jamila, Lucie e Lilia

Mario

CAMPO GUARDISTALLO

4-11 agosto 2018

A Guardistallo tutto è cominciato con un minuto di silenzio per ricordare la scomparsa della nostra cara Silvia che fino all'anno scorso faceva parte del nostro gruppo. Anche quest'anno abbiamo fatto faville, da cittadini toscani modello abbiamo fatto di tutto e di più, questo grazie ai nostri "ragazzi".



Oltre al gruppo monitori abbiamo avuto la fortuna di avere tre grandissime aiuto monitori: Manuela, Simona e Mirella che con un sorriso tante mansioni per noi hanno svolto. Grazie anche alle sorelle monelle Adriana e Analisa che hanno portato nuova linfa al nostro gruppo.

Di sera Enzo, nelle nuove vesti da chioromante a tutti regalava sedute spirituali. Vanessa e Gianmaria nei ruoli di Romeo e Giulietta ci hanno deliziato della loro interpretazione della commedia shakespeariana. Grazie al nostro musicista Vanni abbiamo potuto godere di un suo concerto dal vivo in quanto è stato capace di rubare la scena al gruppo predisposto per la serata musicale diventando lui il protagonista. Il nostro caro Giovanni è stato promosso anche quest'anno come responsabile del controllo qualità del cibo seguiti dai suoi "Buuonno".

E da ultima ma non meno importante la nostra coraggiosissima Marilena che con noi ha affrontato parte delle sue paure superandole magari solo fino alle caviglie, ma comunque ce l'ha fatta!

Miriam, Mario, Tiffany, Maurizio, Lucie

I GOONIES, CAMPING LES TROIS LACS, BELMONT

4-11 agosto 2018

"Mi sono divertito molto, i Goonies sono un gruppo fantastico e facciamo sempre moltissime attività.

Peccato che il campeggio era per le famiglie e quindi non c'erano molti giovani!

È stato bello vedere Chambéry mentre purtroppo un diluvio non ci ha permesso di visitare Lione! Il Kayak è stato bello anche se all'inizio ho fatto un po' fatica. Mi è piaciuto anche fare il bagno al lago, dove camminando nella boscaglia abbiamo trovato un bel posticino tutto per noi!

È stato bello visitare la Francia con questa simpatica compagnia!"

Alessandro

"La grotta all'inizio mi ha fatto paura ma poi mi sono ricordato che anche io ho il sangue dei Goonies"

Marina

Quest'anno siamo andati alla scoperta del lago di Aiguebelette, in Francia. La magia di un luogo così poco turistico ci ha lasciati sorpresi.

Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare ad una festa di paese dove abbiamo assistito ad uno spettacolo pirotecnico musicale che ci ha lasciati a bocca aperta.



CODEMONDO, SEDRUN 23 giugno - 7 luglio 2018

Girovagando ci siamo imbattuti in una cena che proponeva una ricostruzione storica dei banchetti che facevano i contrabbandieri.

E come sempre le attività avventurose non sono mancate!

Un'uscita in Kayak fatta di ostacoli e piccole ripide e la visita ad una grotta hanno fatto da contorno alla nostra ormai consueta ricetta magica...

L'avventura si annida ovunque... L'importante è mantenere lo spirito giusto e non smettere mai di cercarla!

UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI!

Leila, Jessica, Matteo, Marco

In quei giorni mi sono sentita viva:
ho vissuto!

Quelle risate hanno impresso
nella mia mente
il sorriso più bello al mondo.
Ho imparato dagli sguardi sorridenti
che non potrò mai diventare
una brava economista:

potrei vendere facilmente la mia vita
in cambio del loro cuore infinito.

Dicono che sono diversi,
io voglio urlare che quelli diversi
siamo noi,

incapaci di comprendere

il loro grande cuore,

espressivo quanto il mare.

Nella nostra vita fioriscono momenti

e persone incredibili,

indescrivibili a parole.

Questi angeli sulla terra ci hanno insegnato
ad essere più liberi.

Attraverso i tanti sorrisi hanno preso vita
i miei desideri.

Mentre giocavamo,

ho incontrato per la prima volta la bambina
che c'è in me.

Zahra Hassani (17), partecipante
alla colonia Codemondo



Come dice Zahra, queste due settimane di Codemondo a Sedrun ci hanno riempiti di gioia. Abbiamo condiviso e riso tanto: giocando una partitella di calcio al parchetto, facendo una gita in montagna o un tuffo in piscina, una grigliata alla pozza, un Loup Garou oppure una molto amata lève-vaisselle.

Un grazie a tutti quanti, ragazzi e monitori, che hanno reso possibile questa colonia.

TUTTIFRUTTI, ALTANCA **7-15 luglio 2018**



La Tutti Frutti è un modo di vivere la vita, un giorno dopo l'altro, ritmo, misura e felicità.

La testa in aria, i piedi a terra,

Non osiamo sovente dire: "Non è logico".

Adoriamo la spensieratezza, infrangere gli schemi della razionalità.

Il cuore aperto, i nervi che pulsano, ci nutriamo di una passione intrinseca per l'ottimismo.

Nel microcosmo della colonia, agiamo per spezzare quelle differenze che nient'altro sono che diverse percezioni di vivere la realtà. Imparando a conoscerci

a vicenda, perseguiamo la costruzione dell'identità della colonia, frutto di una magica alchimia tra il verbale e non verbale.

La Tutti Frutti viaggia su un treno a vapore in festa, ove il nostro carbone sono le emozioni che ardono e ci conferiscono l'energia per scalare le montagne.

In vetta, ci accorgiamo di essere uguali nella diversità.

La colonia è magnifica: è per questo che la nostra passione e il nostro impegno non hanno prezzo.

BOSCO MAGICO 1, BIASCA **9-13 luglio 2018**

Anche quest'anno, a Biasca, si è svolta la colonia estiva "Bosco Magico". La colonia è finalizzata a dare la possibilità alle famiglie di bambini con handicap; più precisamente ai genitori, ai fratelli e alle sorelle di poter rallentare il ritmo della propria quotidianità in modo da permettersi degli spazi, del tempo per i propri interessi che sovente vengono messi da parte. La colonia ha una durata 1/2 settimane a seconda delle esigenze di ogni singolo nucleo familiare. Allo stesso tempo, essendo un'attività integrata, si permette ai bambini normodotati, di età compresa tra i tre e i sette anni, di vivere un'esperienza diversa e unica nel suo genere che va oltre l'ordinario. Le giornate vengono strutturate sulla base di giochi, lavoretti manuali, attività musicali e culinarie in modo da poter valorizzare il singolo, considerando i suoi limiti e le sue risorse. Sono una ragazza a cui è sempre piaciuto aiutare il prossimo. Fin da piccola sono stata abituata ad accettare le persone per quello che sono e a non avere paura di mettermi in

gioco per dar loro una mano, infatti a partire dai dieci anni ho sempre partecipato a colonie integrate. Per questo motivo ho scelto di rivivere quest'esperienza in veste di volontaria. Quest'esperienza mi arricchisce in senso largo: emotivamente e psicologicamente; ogni bambino è sensibile a modo suo e soprattutto riesce a trasmettere una grande forza di volontà. Un piccolo gesto significa molto e viene apprezzato: sia esso una carezza, un abbraccio oppure semplicemente la condivisione di un gioco di loro gradimento. Soprattutto i bambini diversamente abili sono molto sinceri e rispettosi, non hanno alcuna difficoltà ad esprimere, a modo loro, ciò che desiderano. È proprio questa diversità che spinge, noi volontari, a prenderci cura di loro. Ogni singolo bambino necessita di specifiche attenzioni e di un rapporto di fiducia che gli permetta di crescere in un ambiente sereno e privo di giudizi e pregiudizi.

Joëlle Campana



BOSCO MAGICO 2, BIASCA **16-20 luglio 2018**

Durante la colonia Bosco Magico sono state proposte numerose attività coinvolgenti ed interessanti che hanno dato occasione ai bambini di esprimere la loro fantasia, di conoscersi e di divertirsi insieme.



Tutte le giornate sono iniziate con l'accoglienza dei bambini, seguita da un momento dedicato al gioco libero e al canto in un ampio salone. Questo momento della giornata è stato molto apprezzato dai bambini, i quali partecipavano attivamente, scegliendo le canzoni da cantare, con entusiasmo ed interesse, il tutto è stato arricchito dall'accompagnamento con una chitarra.

Le giornate calde e soleggiate ci hanno permesso di passare molto tempo all'aperto, usando le diverse piscine presenti all'esterno dell'asilo San Giuseppe. Inoltre, i bambini hanno avuto modo di esprimere tutta la loro fantasia attraverso attività come la decorazione di una cornice e di un grembiule da cucina, utilizzato il mercoledì per la preparazione del pranzo ed il venerdì per la creazione di biscotti e spiedini di frutta serviti ai genitori per la merenda di fine colonia.

Abbiamo anche avuto la preziosa occasione d'immergerci nella natura attraverso un pic-nic in Piumogna, tra alberi e cascate.

Questa è stata per me un'esperienza molto significativa ed arricchente, non solo a livello professionale ma anche personale. Ho avuto la possibilità di confrontarmi con altri monitori e di imparare molto, di mettermi in gioco, ma anche di divertirmi, grazie all'ambiente sereno e favorevole presente sin dal primo giorno.

IL GIARDINO INCANTATO, CAGIALLO 9-13 luglio 2018

La settimana della colonia diurna, dedicata alle bambine e ai bambini dai 4 ai 7 anni, è giunta ormai alla terza edizione. Durante la settimana, favorita dal bel tempo, tutte le attività previste si sono potute svolgere, molte delle quali all'aperto.

Parecchi bambini avevano già partecipato alle passate edizioni e i pochi che erano alla loro prima esperienza si sono ben inseriti nel gruppo. Al mattino prima di salutare i famigliari qualche lacrimuccia o espressione di disagio apparivano in alcuni bambini, ma ben presto anche loro entravano attivamente nell'atmosfera della colonia, che quest'anno era dedicata al tema del CIRCO.

Un circo che ha fatto tappa nel bel giardino di Casa Battaglin portando ogni giorno tanta allegria. Ogni mattina al ritmo di una canzoncina venivano presentati pagliacci, animali, musicisti e giocolieri; ognuno con il proprio spettacolo.

Tra le molteplici attività creative i bambini hanno potuto personalizzare con foto, decorazioni e disegni un tendone da circo che, una volta terminato, avrebbe riassunto i vari giorni trascorsi in colonia.

Il grande giardino della casa è stato in-



teramente occupato e utilizzato in molti modi. Grandi sagome di animali, giraffa, elefante e leone, accoglievano i visitatori. Durante i giochi liberi i bambini potevano scegliere fra diverse attività: lancio della pallina alla torre dei barattoli, giochi di costruzione, partite a pallone, scivoli e altalene. Un pomeriggio è stato dedicato al bagno in piscina e ai giochi con l'acqua; un altro invece alla musica e al ballo.

Ogni bambino ha poi ricevuto una maglietta con un disegno che ha potuto colorare liberamente; maglietta che è poi stata indossata per la classica sfilata in paese verso il giardino pubblico, dove si è svolto un bellissimo e coinvolgente spettacolo di mimo.

La settimana si è conclusa con una merenda in compagnia dei famigliari, ai quali è stato offerto un gelato in coppette decorate dai bambini.

Il gruppo di monitori e monitori, di età diverse, ha saputo offrire una settimana ricca di stimoli e di attività. Da ultimo, ma sicuramente molto importante, l'apprezzata presenza della cuoca, che ha preparato pranzi e spuntini gustosi, variati e rispettosi delle necessità individuali.



Barbabrutta a rapporto! Forza Uncini!
Complimenti Hei Oh! Bravi Perla Nera!

Quest'anno le coraggiose piratesse e i valorosi pirati dell'Arcabalena hanno attraccato a Primadengo, nella grande Casa Ida.

Tra preparativi di uncini, pepite d'oro e bandane, piraolimpiadi e prove di forza, tutta la ciurma ha saputo condividere esperienze di amicizia, lealtà, crescita e soprattutto divertimento.

Assieme a letterine e scrigni segreti, ognuno di noi ha portato a casa un grande tesoro: la consapevolezza di essere parte di una grande e avventurosa famiglia.

L'Arcabalena si è infatti dimostrata una nave pirata accogliente, che profuma di casa e pan di zenzero al cioccolato.

Grazie ATGABBES, grazie Casa Ida, grazie pirati. E grazie a tutti i monitori che, forti e uniti, hanno trasformato una settimana di vacanza in un avventuroso viaggio nei mari della diversità.

Arcabalena
tu sei il nostro re
e quando tu ti muovi
noi ci muoviamo insieme a te!

Stefania Nessi,
Responsabile Arcabalena

Cari lettori,
la nostra compagna di viaggio Dilva, ha deciso di scrivere il seguente articolo e raccontare attraverso i suoi occhi l'esperienza vissuta con la colonia Ashadan!

“Dal 15 al 21 luglio abbiamo fatto la colonia a Sommascona. Alcuni monitori erano quelli dell'anno scorso certi invece non li conoscevamo, ma quando li abbiamo visti sono sembrati bravi e ci hanno fatto compagnia per tutta la settimana. Anche il tempo è stato clemente e ha piovuto poco cosicché abbiamo potuto fare delle belle passeggiate.



Il tema di quest'anno era l'antica Grecia.

*Lunedì siamo andati alla diga del Luzzo-
ne che abbiamo attraversato tutta.*

*Martedì era la giornata della Dea Afro-
dite che è la Dea della bellezza. I monitori
ci hanno pitturato le unghie e messo la cre-
ma sul viso.*

*Mercoledì abbiamo fatto il pic nic a
Malvaglia e ci siamo divertiti a giocare con
l'acqua. Abbiamo comprato le cartoline da
mandare ai nostri amici e famigliari.*

*Giovedì abbiamo fatto la grigliata e al
pomeriggio organizzato una merenda as-
sieme ai bambini dell'altra colonia.*

Venerdì invece siamo andati a Olivone a fare una piccola passeggiata e alla sera siamo andati al ristorante a mangiare la buona pizza per la chiusura della colonia.

Sono molto entusiasta della settimana e ringrazio tutti per averci fatto passare una così bella settimana in compagnia dei greci.”

Come ogni anno abbiamo trascorso una splendida settimana di vacanza tutti assieme!

In attesa di rivedervi presto, vi mandiamo un caloroso abbraccio!

I monitori Ashadan

VOLERE VOLARE, SEDRUN **15-29 luglio 2018**

Altra estate, altra avventura. Quest'anno, in virtù del trofeo miglior colonia del globo terracqueo, i megadirettorialattici della Volere Volare hanno pensato di offrire ai partecipanti due settimane in una villa a sei stelle a Sedrun. Spa, sauna, Alvaro Soler in qualità di umile menestrello, cuochi stellati con la fissa per gli hamburger e i cibi fritti, Xbox in camera e Laser game gratuito sono solo alcuni dei lussi che l'Hotel Paradise avrebbe potuto offrire ai suoi ospiti.



Avrebbe, se solo l'ultimo avido direttore del Paradise non avesse rubato i diamanti dalla montagna, innescando così una maledizione capace di trasformare in due settimane anche l'anima più pura in un temibile zombie. Niente maggiordomi con i guanti bianchi al Paradise ma fattorini col rivolo di sangue alla bocca. Alcuni, scendendo dal bus, hanno pianto dicendo che volevano tornare a casa: saranno gli stessi che alla fine dell'avventura ritratteranno con gli occhi lucidi. Qualcun altro più pragmatico ha gridato al complotto e alla truffa: gli zombie hanno fatto orecchie da mercante.

Come liberarsi dalla maledizione? Con un mix di coraggio, astuzia, cuore e astrologia. Sì, perché la profezia dell'Oracolo (un omonimo strambo più barbuto dei cuochi) indicava nella Luna rossa il fattore cruciale per liberare la vallata e il Paradise dalla maledizione della Montagna. Così, dopo innumerevoli prove e avventure per recuperare i diamanti perduti, i partecipanti della Volere Volare hanno finalmente rotto la maledizione con il naso all'insù, verso quell'eclissi più unica che rara.

Ricordare tutte le attività sarebbe impossibile, d'altronde la colonia ha quel potere magico di relativizzare il tempo e proiettare passato e futuro nel qui e ora. Ricorderemo le fredde acque della piscina di Ilanz con gli ancora più freddi occhi dei severi bagnini, esterrefatti da tanta esuberanza meridionale. La prova di Masterchef, le escursioni al passo dell'Oberalp e al Lucomagno, la Casa degli orrori, la gara di barchette ecologiche al Lag da Claus (pulci delle anatre non ci avrete mai!), il pigiama party, la disco festa, i percorsi sensoriali, le rocambolesche fughe dagli zombie e l'album di figurine dei partecipanti della colonia, che nulla ha da invidiare a quello più noto dei calciatori.

Dopo due settimane in cui si è augurata

la buonanotte ai viaggiatori, potrà essere sotto l'arcobaleno, lungo la carovana o sotto i ponti di un sogno, l'importante sarà incontrarci, rivederci e ingannare il tempo con un sorriso. Agli habitués e ai nuovi arrivati a prestissimo e non perdetevi la meraviglia dai vostri occhi.

EFFETTOFOLLETTO, MOGNO **18-25 luglio 2018**



Giornalino folletti:

A malincuore pure questa settimana di colonia è passata e come ogni anno ci ha lasciato tanti ricordi e momenti indimenticabili. A caratterizzare particolarmente quest'estate è stata la forte integrazione, ancora più degli scorsi anni, del gruppo di bambini/adolescenti normodotati nei confronti dei partecipanti portatori di handicap e viceversa; dal semplice "porre la propria mano" per uno scalino sino all'aiutare spontaneamente un altro ragazzo durante un pasto; naturalmente sempre seguiti da un monitore ma più da lontano, lasciando così a entrambi uno spazio per relazionarsi molto prezioso per entrambe le parti.

Questa coesione ha aiutato molto pure durante lo svolgimento delle varie attività

come l'uscita in piscina; una giornata ricca di emozioni amata da tutti. Un'altra escursione molto bella e apprezzata da molti è stata svolgere il percorso sensoriale, un sentiero che si snoda attraverso il bosco da percorrere preferibilmente a piedi nudi, dove riscoprire sensazioni da noi date per scontate, come il camminare nel fango, nell'acqua del fiume o su dei trucioli. Altre attività puntavano invece più sulla coesione del gruppo come sfide a squadre, dal più banale quiz sino ad arrivare alle più epiche battaglie fra tribù indiane, passando dalla costruzione di un totem arrivando sino alle attività culinarie.

Parlando di cucina, ne approfittiamo per ringraziare di cuore i nostri cuochi, che oltre all'ottimo cibo; hanno interagito molto con il gruppo, dando la possibilità a chi desiderava di sperimentare nel mondo della cucina! Un altro fattore chiave era la casa nella quale abbiamo passato la settimana, con spazi comodi sia all'interno che all'esterno, come un grandissimo prato con anche un campo da calcio e un fiumiciattolo adiacente. Situata in cima alla Valle Maggia, la casa ci ha regalato anche un po' di sollievo dal soffocante caldo estivo.

Detto ciò, vorremo continuare a parlare della colonia e dei suoi magici momenti per un sacco di tempo, ma l'unico vero modo di capire la colonia è viverla!

Si ringraziano quindi tutti i monitori e partecipanti per questa stupenda estate!

SMILE, CAGIALLO **16-20 luglio 2018**

Quest'anno è arrivato come nuovo ospite Christian ed ha potuto divertirsi con Laura, Nevia, Daniel, Luigi, Aristide e Dario.



Durante le nostre attività abbiamo prodotto dei sottopiatti, dei porta fotografie eseguiti con la pasta di sale e preparato dei cup-cakes con delle bellissime decorazioni.

Ci siamo pure sbizzarriti nella colorazione di grembiuli da cucina che ci sono serviti per la preparazione del pane presso l'Otaf di Sorengo che ringraziamo per l'ospitalità.

Visto che il pane ci è piaciuto molto vogliamo condividere con tutti voi la ricetta:

- 800 gr farina semi bianca
- 200 gr farina 4 cereali
- 20 gr lievito
- 20 gr malto
- 20 gr sale
- 6/7 dl di acqua

Grazie a tutti per aver reso questa settimana speciale e che ci riempie il cuore di gioia.

Un grosso smile a tutti.

Laura K

BIG FÖC, LUZZONE

21 luglio - 4 agosto 2018

Premessa: nonostante l'annunciata chiusura della Luzzetta in data 4 agosto 2018, la redazione del nostro quotidiano ha deciso di pubblicare un ultimo "Pignone" rimasto nelle bozze di un giornalista.

Si presentava impolverata e stanca, casa di Massa in quel di Ghirone. Due settimane di Bigföc l'hanno riconsegnata sì pulita, ma soprattutto vissuta. Vissuta di allegria - di danze, giochi e canzoni -, vissuta di viaggi - dal Messico all'Australia, passando per i Balcani -, vissuta di sentimenti - di affetto, amicizia ed empatia, ma talvolta anche di rabbia e, diciamoce, un po' di malinconia.

Ma spazio alla cronaca coloniana:

Sa 21: La "dolce vita", ma non quella di Fellini. Quella di J. Depp e dei fiumi di cioccolata che hanno addolcito l'accoglienza della Bigföc. Un dolce gusto restato giusto fino alla veglia, quando la sfilata di Conchetta Luganighetta a BlenioTV ha suscitato in molti l'amaro in bocca.

Do 22: "Vita!", cantavano Morandi e Dalla. La Bigföc nella sua immersione emilio-romagnola si è accontentata di "tombola!".

Lu 23: Un quesito aleggiava al Luzzone: che vita facevano nel Medioevo? Spade, scudi, vessilli, un trono da occupare e qualche drago da sconfiggere. Insomma, una routine movimentata!

Ma 24: Spazio per l'improvvisazione, poiché, come diceva Chaplin, "la vita in colonia è come un'opera di teatro, ma senza prove iniziali".

Me 25: Ma cos'è la vita senza organizzazione? Un ripasso delle regole della convivenza al mattino, un catapultamento nel mondo del baratto il pomeriggio.

Gio 26: "Voglio una vita come quella dei film": tempo per fantasia, teatro e gossip con Disney, Burton e il nostro Loga!

Ve 27: Vida un po' "loca" di venerdì, ma non con Antonino Banderas... Con Bregovic e la Funerali&Matrimoni: così belli da far arrossire la luna!

Sa 28: Giusto per continuare sulla cresta dell'onda, la febbre del sabato sera porta pignatte e disco in quel del Luzzone.

Do 29: Il "The Great Rinoceronte Noir"

è il paradiso del palato, un ristorante rivitalizzante.

Lu 30: Il vento di autogestione e rivoluzione quest'anno ha gonfiato vele e bandane della vita piratesca. Sempre in cerca del... tesoro sperduto.

Ma 31: La vita in ventiquattro ore? Fantastica! Cambiamenti in casa Pampers: "nasce, cresce, corre e quando inizia a rappare contro le autorità forse non avete più bisogno di noi".

Me 01: Viva la diga! Ma non se bisogna farci retromarcia sopra. Poi grandi fuochi e la bandiera svizzera più grande del Mondo per festeggiare l'Elvezia.

Gio 02: Dove vivere se non si ha una casa? Magari in un fortino. Ma attenti: in Australia turisti, aborigeni e galeotti non per forza si vogliono sempre bene.

Ve 03: "Voglio una vita spericolata" cantavano infine Matte, Thomas e Jacky del team J. Storm dopo il trionfo nel Gran Premio del Luzzone.

Bigföc: ma quanta vita ci hai passato?

SALAME AL CIOCCOLATO, SEDRUN **23 luglio - 4 agosto 2018**

Forse ha ragione il nostro Guru di fiducia: la colonia non dovrebbe finire mai. Si dovrebbero sequestrare ospiti e bambini e vivere come latitanti per un anno intero. L'appuntamento con la realtà è però arrivato anche quest'anno a ricordarci che le due settimane della Salame al Cioccolato dovevano giungere al termine.

Ci ritroviamo in un viaggio in treno, che ci sta portando di nuovo alla nostra "realità", a ripensare alle magiche due settimane appena trascorse; esausti ma soddisfatti di



tutte le esperienze vissute. Non possiamo fare a meno di ricordare i grandi sorrisi sui volti di partecipanti e di noi monitori, caratteristica che non può mai mancare.

Ci siamo immersi nel fantastico mondo dei film d'altri tempi, e guidati ogni giorno da personaggi differenti, abbiamo creato il nostro film. Gli spunti utilizzati per creare scene e retroscene sono stati disparati: creatività, note canore intonate e purtroppo anche alcune stonate, olio d'oliva extravergine, treni, tuffi e panciate, videocamere ed eclissi lunari eclissate. Le sfide non sono di certo mancate, ma la nostra troupe non si è mai tirata indietro e abbiamo continuato a riempire le bobine della nostra memoria con felici cortometraggi. Il tutto accompagnato da preziose comparse, volti conosciuti (famosi nei nostri cuori), preti ricercati e suonatori della domenica.

Il tutto – per dirla come in un famoso film degli anni '30 – un po' *Via col vento*, un attimo passato in batter di ciglia. Eppure... basta poco; magari una fotografia, il girarsi di scatto o l'inciampare in un ricordo inatteso e ci si ritrova lì con le stesse sensazioni.

E sarà così, fino al prossimo anno insieme.

ABLADIN TORNA, EISCHOLL

23 luglio - 5 agosto 2018

La colonia si è svolta tranquillamente come di consueto, il tempo è stato dalla nostra parte per quasi tutti i giorni e nessuno si è fatto male. Siamo contenti che i partecipanti siano tornati a casa contenti e con tanta voglia di tornare in colonia.

Quella notte gli abitanti di Abladina dormirono sonni tormentati... ron fiiii ron fiiii ron fiii ron fiii... "ma ma cosa ci facciamo in questa radura?" "A c-c-c-cavao!" "ah si c'è un cavallo" "grrrr glurg gr" "cos'è quello!?!?" "è un virus!!!" "grrrr arrrrr" "aiutooooooooo!!! ci vuole mangiareee!!!" "AAAAAAM GNAAMM" "aiuto!!!" "aaaahhhh!!!!" "A-A-A-AIUTOOOO! AIUTOO!" splash swish splash "la sua gola è profondissima" "vedo un luce in fondo al tunnel!!!!" POP! SPLASH! "cos'è questo liquido bianco?" "è latte di cavallo!" "ma ma io sono intollerante al lattosio!" "cagna quello? cagna?" "sono squali!!!!!" "grrrrr gnam gnam!!" "sono rossi! Devono essere virus!" "AIUTOOOOOOOO!!" "TARARARA!! vi salverò io ABLAMAN!" BUM! POW! BAM! PEM! BOOOM! "oh no! Amblaman ti sei infettato combattendo gli squali virus!" "cosa!? Non è possibile!" "AAAHHHHhh..AARGGG!!! " "si sta trasformando in un virus!!!" "BLARG TONF BAM" "scappiamo!!!!" "presto in quel bosco!!!" "frush frush crik crak" "AUUUUUUU!" "aaaahhhh!!!" "STOMP!! CRASH!! RRAARRR!!" "beep beep!! vruuum!!" "ma...ma... dove siamo?" "simo nel Bronx!" "dateci tutti i vostri soldi" "aaaahhh la D.A.G! No vi prego lasciateci stare" "no...aahhh mi sto sciogliendo!!!" "cosa?! Si sono sciolti come ghiaccio!" "il livello dell'acqua continua a salire!!!" "spalsh sciof splash"

"AAAAHHH! Quello è un tornado!!" "il tornado il tornado il tornado, è forte è forte?" "ma quello è Pioscio!" "è gigante, ci inghiottirà!" "AAAAMMM" "presto fategli il solletico!" "e-e-e-ETCIUUUU!!" "AAAAAAHHHHH!" "TONF!" "dove siamo finiti?" "siete arrivati in india" "sono i bindati!" "prendiamo un po' di incenso?" "eh mei" "cosa fate?! No no scotta!!!" "GALOP GALOP GALOP" "HIIIIII! HIIII!" "una mandria di cavalli!?!?" "BAM POM PEM POW" "AAAHHHH!" "HAHAHAHA" "è la famiglia Vieira!" "no! No! Perché ci picchiate?" "noi facciamo quello che vogliamo!" "frush frush" "Guarda ti sono spuntate delle ali!" "a tutti sono spuntate! Ma sono fatte di ablacoin!" "presto voliamo via!" "cos'è tutto questo caldo?" "BLUB BLUB BLUB" "è un vulcano! Presto allontaniamoci" "oh no le nostre ali vanno a fuoco!"

NUVOLARI, MASCENGO

29 luglio - 11 agosto 2018

"Che tipo di esperienza è stata per me la colonia Nuvolari."

Sono state due settimane intense e ricche di ricordi. Sono riuscita ad essere l'operatrice che non potrò mai essere. Inteso l'operatrice senza filtri, più Mariangela che operatrice sociale. Con il volontariato si ha la possibilità di mettere a disposizioni spazi, sapere, conoscenze che in ambito lavorativo non sempre si hanno a disposizione. Proporre attività ed essere sostenuta da altri 25 monitori, essere distratti ma non troppo, prendersi il tempo di stare con chi si vuole, scoprire nuovi posti, nuove persone e rompere alcuni pregiudizi. Di primo ac-



chito ho conosciuto persone con le quali non avrei condiviso nemmeno l'ascensore e con le quali ho invece vissuto momenti indimenticabili e appreso moltissimo da loro. Nonostante fossimo tutti molto diversi siamo rimasti sempre incentrati su quelli che erano i bisogni degli ospiti e mettere come precedenza sempre loro e le loro aspettative. È stato bello poter incontrare mondi diversi che hanno creato un mondo a sé per due settimane. Evidentemente non è sempre facile condividere la vita quotidiana con sconosciuti, si ha sempre bisogno di un momento per sé. Queste settimane hanno messo a dura prova il mio senso di “stare con gli altri”, sono stati tanti i momenti in cui il tutto diventava troppo per me. Dove le risposte mal pensate uscivano senza filtri e dove il “lasciatemi in pace” era vicino. Non si è abituati, perlomeno io, a stare sempre a stretto contatto, anche nel tempo libero, con persone che hanno voglia di parlare, scherzare e condividere, ma nonostante tutto è un'esperienza che rifarò, piena di abbracci, ricordi e speranza che spero di rivivere con lo stesso gruppo al fine di poter ampliare la nostra conoscenza e l'intesa che si è creata tra di noi.

Mariangela Catalano
(estratto dal suo lavoro finale
per la SUPSI)

ATTIVITÀ ESTIVE 2018

	COLONIE RESIDENZIALI	Luogo	Periodo	Età	Ospiti HD	Ospiti ND	Tot.	Volontari
1	Codermondo	Sedrun (GR)	23 giugno - 07 luglio	12 - 17	10	7	17	15
2	Tutti Frutti	Altianca	07 - 15 luglio	6 - 11	8	8	16	21
3	Arcebalena	Primadengo	14 - 21 luglio	7 - 17	8	8	16	17
4	Ashadan	Sommascogna	15 - 21 luglio	adulti	10	-	10	11
5	Volere Volare	Sedrun (GR)	15 - 29 luglio	7 - 14	11	6	17	24
6	Effetfolletto	Mogno	18 - 25 luglio	giovani adulti	9	9	18	19
7	Big fòc	Luzzone	21 luglio - 04 agosto	13 - 17	7	9	16	17
8	Salame al cioccolato	Sedrun (GR)	23 luglio - 04 agosto	adulti	9	5	14	15
9	Abiadin Torna	Eischoll (VS)	23 luglio - 05 agosto	adulti	9	5	14	19
10	Nuvolari	Mascengo	30 luglio - 12 agosto	adulti	13	-	13	31
	COLONIE DIURNE							
11	Il Bosco Magico 1	Biasca	09 - 13 luglio	3 - 7	5	12	17	13
12	Il Giardino Incantato	Cagliari	09 - 13 luglio	3 - 7	6	7	13	14
13	Il Bosco Magico 2	Biasca	16 - 20 luglio	3 - 7	10	7	17	15
14	Smile	Cagliari	16 - 20 luglio	adulti	7	-	7	7
	Totale colonie 2018				122	83	205	238

	CAMPI PER ADULTI	Luogo	Periodo	Età	Ospiti HD	Ospiti ND	Tot.	Volontari
1	Finale Ligue 1	Liguria	30 giugno - 07 luglio	adulti	9	-	9	5
2	Pet da Liv - Les Rasses	CH - Vaud	30 giugno - 07 luglio	adulti	11	-	11	7
3	PEP - Lido di Pomposa	Emilia Romagna	30 giugno - 07 luglio	adulti	4	-	4	9
4	Desenzano 1	Lago di Garda	07 - 14 luglio	adulti	10	-	10	5
5	Finale Ligue 2	Liguria	07 - 14 luglio	adulti	9	-	9	5
6	Certaldo 1	Toscana	07 - 14 luglio	adulti	8	-	8	4
7	Bellaria	Emilia Romagna	08 - 15 luglio	adulti	7	-	7	4
8	Rimini	Emilia Romagna	08 - 15 luglio	adulti	8	-	8	4
9	Certaldo 2	Toscana	14 - 21 luglio	adulti	8	-	8	4
10	Sirmione	Lago di Garda	21 - 28 luglio	adulti	8	-	8	4
11	Desenzano 2	Lago di Garda	21 - 28 luglio	adulti	8	-	8	4
12	Guardistallo	Toscana	04 - 11 agosto	adulti	11	-	11	5
13	I Goonies - Belmont Tramonet	Francia	04 - 11 agosto	adulti	11	-	11	4
	Totale campi 2018				112	0	112	64

Totale no. partecipanti 317 / Totale no. volontari 302

Mi chiamo Sabrina. Ho 34 anni e ho sempre vissuto il cambiamento come un'occasione per arricchirmi e crescere.

È con questo spirito che ho scelto di coordinare il settore di Cultura e Formazione. Negli ultimi anni mi sono occupata del settore delle attività del tempo libero di atgabbes, un'esperienza che inizialmente spaventava, mansioni nuove da imparare, tante informazioni da assimilare, relazioni nuove da instaurare, dovevo farlo, volevo farlo bene, e anche in fretta.

Oggi ripenso a quei momenti con tenerezza e rivivo un po' la stessa inquietudine e quel desiderio di imparare il più velocemente possibile e arrivare al più presto alla confortevole sensazione di avere tutto sotto controllo. Si tratta di una paura ma la vivo in maniera positiva, è il motore che mi spinge ad iniziare con motivazione e determinazione.

L'organizzazione dei corsi non mi è del tutto sconosciuta, anche io nel mio tempo libero offro un corso a carattere sportivo. Si tratta di uno spazio settimanale che esula da tutti i ruoli che assumo abitualmente durante la vita quotidiana e probabilmente è questo il motivo per cui ci tengo molto. Si tratta di sessanta minuti a settimana, l'APPUNTAMENTO, ed è inderogabile. L'appuntamento con me stessa, con la mia passione e con i miei corsisti. Mi piace pensare che tutti i formatori vivano il proprio corso con la stessa passione e mi auguro che questa condivisione possa essere il punto di partenza per un'ottima collaborazione.

In bocca al lupo a me e grazie per la fiducia!

Sabrina Astorino

SCOPRITE IL NUOVO PROGRAMMA CORSI 2018-2019



www.atgabbes.ch/culturaeformazione

COSA HANNO SVOLTO QUELLI DEL GRUPPO OVER 30

Il corso è iniziato nello scorso ottobre, visitando al LAC (LUGANO ARTE CULTURA) una mostra dello scultore Wolfgang Laib.

Le sue opere consistono nel creare e costruire con la cera delle candele. Infatti, la prima opera vista rappresenta una grande costruzione di un albero a forma di pino alto ben 8 metri fatto tutto con cera di candele.

Una seconda opera era messa per terra e sembrava di ammirare un quadro dipinto

tutto di bianco, e invece si trattava di una illusione ottica, in realtà era interamente cosparso di vero latte fresco, una visione veramente ben riuscita!

In un'altra presentazione c'erano esattamente 33 piatti messi in terra per il lungo a distanza di 20 centimetri l'uno dall'altro e ogni piatto era stato riempito di moltissimi chicchi di riso bianco.

Nel mese di novembre abbiamo assistito a una gara di basket femminile, alle scuole elementare di Breganzona. Giocavano le squadre del Cassarate contro il Baden.

Durante la partita noi spettatori abbiamo fatto il tifo e incitato le giocatrici del Cassarate per dar loro il coraggio di vincere. Purtroppo alla fine della partita il Baden ha vinto 54 a 49.

Prima delle feste natalizie siamo stati al palazzo dei congressi di Lugano, per lo spettacolo con i "Cosacchi del Don". È un gruppo di ballerini venuti dalla Russia che si sono esibiti in diversi balli per ben 2 ore continuate senza pausa, accompagnandoli con le grida "hè, hè, hè" tipica loro espressione. Questo spettacolo ci ha molto entusiasmato.

All'inizio dell'anno nuovo 2018 ci siamo incontrati al Cinestar di Lugano, per vedere un film commedia dove la trama riguarda un papà, ultra milionario, impresario di diversi cantieri di costruzione di case. Il medico che lo ha curato per un infarto, lo informa che il suo figlio Fabio, inconsapevole e incosciente, ha realizzato il suo sogno ossia di coltivare diverse verdure che poi vende. Suo padre si rimette in forma e in conclusione egli rimane contento e dà una meno al figlio ad andare avanti con il suo sogno.

Il secondo mese dell'anno ci siamo incontrati al Ristorante Giardino di Sorengo per godere una buona fondue di formaggio o cinese, e trascorrere una serata in buona compagnia scambiandoci quattro chiacchiere.

A mezzo abbiamo giocato una partita a bowling al San Francesco di Grancia, e morale della favola da non crederci, questa volta la contesa è stata vinta dal monitore del gruppo Maurizio Parma con ben oltre 122 punti, seguito dal secondo Parma, Fiorenzo.

In aprile siamo ritornati al LAC di Lugano per vedere una mostra di Picasso. Questo pittore e scultore ha creato dei quadri dove ci si chiede cosa vede ognuno di noi.

Ad esempio: C'è un quadro dove si vedono diversi soggetti che potrebbero assomigliare a un bicchiere, una bottiglia di vino, un pacchetto di tabacco, un giornale. E invece...?

A maggio, al posto della tradizionale visita all'atelier dello scultore e amico Casimiro Piazza, già impegnato altrimenti, abbiamo deciso di recarci alle scuole Medie di Viganello, per divertirci in cucina.

A metà giugno ci siamo riuniti al Canvetto di Canobbio per la tradizionale cena di fine stagione. Come di solito ci ha accompagnato l'ambiente amichevole e divertente che sempre caratterizza tutti gli incontri del nostro gruppo, che è durevolmente unito da ormai 10 anni. E che la festa continui!

Desideriamo tutti esprimere un grande e caloroso GRAZIE alle persone che ci accompagnano e che offrono l'occasione di trascorrere momenti indelebili.

Arrivederci al prossimo incontro con l'entusiastica partecipazione di ancora più numerosi amici.

I partecipanti di quest'annata: Enzo, Fabio, Fiorenzo, Gianmaria, Giorgio, Giulia, Manuel, Milena, Nevia, Stefano, Vanessa, Viorel.

Tutti accompagnati sempre da Monica e Maurizio.

DEDICATO ALLA MIA MAMMA

Pubblichiamo con piacere un estratto del testo di un nostro attento lettore e collaboratore di penna, Gianmaria.

Si tratta di una dedica alla madre.

La mia mamma è tutta la mia vita, è come poesia, come una rugiada di mattino, il rumore di un ruscello, il calore materno è sempre gioioso, il vero amore è sempre una vera favola. La Mamma è un dono della vita, per me è come un volo di una rondine, il suo affetto color di rugiada, è come il sole che splende, suo figlio è come un passero che volazza. (...)

Il tuo bene mi ha ricoperto di felicità, tu mi hai insegnato tutto della vita e voglio dirti che sono molto orgoglioso di te, grazie per quello che hai fatto e quello che fai attualmente per me, sono parole d'amore.

In questi meravigliosi anni con te mi hai fatto diventare un uomo, il tuo calore è come la fiamma di una candela appena accesa, questi quarantacinque anni sono stati molto duri, ma il tuo nido è sempre stato una gioia per me perché vivere con te è un piacere. Questi anni li ho vissuti molto bene.

Il mio cuore è sempre vicino a te; sono molto orgoglioso di te, sei un bellissimo regalo della vita. Questa vita mi ha insegnato che la strada è ancora lunga, noi due saremo insieme ancora per tanti anni. (...)

Io sono fiero della mia Mamma che è la cosa più bella che posso avere, grazie per quello che fai per me, non so più cosa dirti, ti voglio un'infinità di bene, sei tutto per me.

Tanti baci, tuo figlio

Fiorenzo Parma

Gianmaria Terrani

SINDROME DI DOWN E MONDO DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Nel mese di giugno si sono tenuti in Ticino due importanti eventi legati alla Sindrome di Down ed al mondo della ricerca. Entrambi hanno attirato un pubblico numeroso, le sale si sono riempite di famigliari, educatori, medici, studenti, terapisti... a conferma dell'interesse da parte di molti verso le possibilità, attuali e future, per ridurre la disabilità cognitiva nella Sindrome di Down..

Mercoledì 6 giugno

«Sindrome di Down: e se ci fosse una cura?»

Prof. Pierluigi Strippoli (associato di biologia applicata all'Università di Bologna, responsabile del Laboratorio di Genomica)

Introduzione Prof. Mario Bianchetti

Massagno, organizzato da Fondazione Sant'Angelo e da Medicina e Persona

Sorridente e carismatico, il Prof. Strippoli parla con passione al pubblico, iniziando con la storia della sindrome di Down e dei pionieri che per primi la descrissero e la studiarono. Il lavoro che il Professor Strippoli sta effettuando, insieme al suo team, ha l'obiettivo di decodificare il cromosoma 21: « Vogliamo identificare i geni effettivamente responsabili della Sindrome di Down ». Il Prof. Strippoli infatti spiega che solo una piccola parte di tutti i geni presenti sul cromosoma 21 in eccesso sono *'colpevoli'* delle difficoltà che la Sindrome porta con sé, ed ha già individuato la regione critica in cui sono presenti. Con il suo team ha inoltre scoperto che la presenza di una terza copia del cromosoma 21 è causa di alcune specifiche alterazioni metaboliche: potrebbe questo essere un indizio tangibile di ciò che nella sindrome causa la disabilità intellett-

tiva, e questo potrebbe in futuro dare delle indicazioni terapeutiche?

Il suo lavoro, spiega, segue e si ispira al pensiero del Dr. Jérôme Lejeune. Egli fu il primo, nel 1959, ad accorgersi che la sindrome di Down era legata alla presenza di un cromosoma 21 in più (o di una parte di esso). Il Dr. Lejeune era appassionato del suo lavoro e soprattutto amava i suoi pazienti: «Il nostro compito non è *curare la malattia*. Noi dobbiamo curare la persona e combattere la malattia», diceva il grande ricercatore, dispiaciuto di scoprire che le sue ricerche, il cui fine era quello di aiutare le persone con la Sindrome di Down, erano invece diventate lo strumento per diagnosticare ed eliminare i feti portatori della Trisomia 21. Jérôme Lejeune tuttavia si diceva sicuro che, grazie alla ricerca, sarebbe stato possibile trovare una cura per ridurre gli effetti negativi della Trisomia 21. Scoprì molte cose fondamentali ma non riuscì a decifrare completamente gli effetti del cromosoma 21 in più. Oggi, grazie ai grandi progressi tecnologici degli ultimi anni, il Prof. Strippoli, che è direttamente in contatto con la famiglia Lejeune, può continuare quel lavoro, trascurato dal mondo scientifico per così tanti anni.

«Le caratteristiche fisiche della sindrome non ci creano nessun problema e le questioni di salute ormai sono quasi completamente risolvibili» dice durante la sua esposizione. «Ciò che ancora dobbiamo capire è come ridurre gli effetti che la sindrome ha sullo sviluppo cognitivo. Forse possiamo farlo scoprendo con precisione quali siano i geni coinvolti, e come essi siano responsabili degli squilibri che causano la disabilità intellettiva».

Venerdì 8 giugno

«Sviluppare l'intelligenza nella disabilità intellettiva»

Prof. Rosa Anna Vacca (Istituto di biOMEMBRANE, bioenergetica e biotecnologie molecolari di Bari)

Dr.ssa Loretta Pavan

Introduzione Prof. Gian Paolo Ramelli

Manno, organizzato da Associazione Progetto Avventuno con il sostegno di Associazione Pediatri della Svizzera Italiana

Il secondo incontro, organizzato dall'associazione Progetto Avventuno a Manno, propone due interventi su temi che hanno come tema l'intelligenza nella disabilità cognitiva ed in particolare nella Sindrome di Down.

La Prof.ssa Vacca descrive con entusiasmo le sue ricerche, che si allineano agli attuali trial clinici in corso in altri centri europei. «Sono una scienziata e sono anche una mamma» racconta, ricordando l'inizio dei suoi lavori di ricerca biomolecolare sulle cellule con Trisomia 21. «Mio figlio Enrico ha la Sindrome di Down: questo mi motiva ancora di più nel mio lavoro, nel voler trovare qualcosa che lo aiuti a superare le sue difficoltà cognitive, senza mettere a rischio la sua salute». La professoressa ha già testato l'effetto di alcune specifiche molecole naturali sulle funzioni delle cellule con Trisomia 21, in particolare l'Omega-3, la Polidattina e l'EGCG. Di quest'ultima, la molecola del tè verde, si è molto sentito parlare negli ultimi tempi poiché la Fondazione Lejeune di Parigi sta effettuando, in collaborazione con la Spagna, degli studi clinici sui bambini che si concluderanno alla fine di quest'anno. Questi studi mirano a dimostrare l'efficacia e la sicurezza dell'EGCG all'interno di un integratore chiamato 'Font Up', già disponibile in vendita libera (in Europa) per gli adulti.

La Prof.ssa Vacca sta ora iniziando i primi test clinici che hanno lo scopo di misurare concretamente – attraverso una serie di esami del sangue e test cognitivi - i loro effetti sulle persone con la sindrome di Down, in particolare quando le molecole sono combinate tra loro : «Abbinare questi farmaci naturali potrebbe voler dire aumentarne l'efficacia ed i benefici, il che significa anche ridurne le dosi e quindi i possibili effetti secondari» spiega.

Nonostante i dati incoraggianti, la Prof.ssa Vacca consiglia alle famiglie di farsi seguire dai professionisti qualora decidessero di dare ai propri figli questi farmaci naturali. «Sono naturali, sì, ma va in ogni caso monitorato il loro effetto attraverso alcuni esami specifici. Fatevi consigliare dai vostri pediatri, dalle associazioni, o partecipate ad uno dei trial clinici, in modo da misurare sempre rischi e benefici» conclude la ricercatrice.

Dopo il primo intervento sul tema delle molecole naturali è il momento dell'espansione della Dr.ssa Pavan che, insieme alla collega Dr.ssa Chiara Leoni, ha ideato il PAPS: Programma di Arricchimento Pre-Strumentale.

Questo percorso educativo ha lo scopo di favorire lo sviluppo cognitivo fin dalla prima infanzia, anche in caso di disabilità intellettiva. Basato sulle teorie di Feuerstein e di Vygotskij, il PAPS insegna ad educatori e famigliari come aiutare i bambini a diventare padroni dei propri apprendimenti. Lo fa attraverso attività giocose ricordandoci che in pedagogia, con un piccolo passo alla volta si fanno i chilometri, mentre spesso, a voler correre troppo, si rischia di stare fermi sul posto.

«Tropo spesso nella disabilità cognitiva ci si concentra sull'insegnare tutta una serie di contenuti, dimenticando che lo svi-

luppo cognitivo si basa su alcune specifiche capacità che permettono all'individuo di apprendere. Dobbiamo accompagnare i bambini affinché diventino autonomi anche nel pensiero, capaci di risolvere problemi nuovi utilizzando strategie conosciute, in grado di autoregolarsi per poter cogliere ciò che il contesto offre, e lo possiamo fare fin dalla prima infanzia gettando le basi per tutti gli apprendimenti futuri», spiega la Dr.ssa Pavan.

Il PAPS ha come obiettivo proprio quello di far emergere e rinforzare le Attività Cognitive Primarie, capacità che stanno alla base del pensiero astratto, ponendo un'attenzione particolare al percorso della scuola dell'infanzia ed alla costruzione dei prerequisiti per il percorso scolastico.

Monica Induni
Associazione Progetto Avventuno

Proposta formativa

Per portare questo percorso educativo anche in Ticino, l'associazione Progetto Avventuno organizza nei mesi di ottobre, novembre, dicembre (1 fine settimana al mese, per un totale di 40h) il corso PAPS per professionisti e genitori.

Maggiori informazioni sul sito

www.avventuno.org

+41 76 421 12 31

Il laboratorio di ceramica La Linea è presente a Riva San Vitale dal 1990; la decisione di aprire il laboratorio negli spazi di una fabbrica di laterizi ormai dismessa è stata una scelta voluta per mantenere una forte relazione con l'antica tradizione della produzione di ceramica presente a Riva San Vitale.

All'apertura del laboratorio vi lavoravano due operatori a tempo parziale e 7 utenti che provenivano dal laboratorio Il Punto di Mendrisio. La tradizione delle fornaci si è radicata non a caso vicino al lago proprio perché in passato il trasporto dei coppi e del materiale da costruzione avveniva sfruttando il trasporto lacuale e servendo così la vasta zona lambita dal Ceresio. Oggi sito in Via Fornaci 6 nello storico quartiere delle Fornaci, questo laboratorio artigianale produce ceramiche realizzate a mano (oggetti in terraglia, in porcellana o altri materiali); vi lavorano 16 utenti accompagnati da tre operatori.

Nel corso degli anni la differenziazione dei prodotti realizzati e delle tecniche utilizzate hanno richiesto diversi accorgimenti logistici che però sono risultati insufficienti per poter offrire un luogo di lavoro funzionale a tutti i collaboratori e spazi sufficientemente vasti ed attrezzati per proseguire nella ricerca di nuove sfide formative e produttive.

Per questi motivi la Fondazione Diamante ha deciso di valutare nuove opportunità. Dopo una ricerca pluriennale, grazie alla disponibilità degli attuali proprietari dell'ex ristorante Cherry, La Linea si trasferirà in piazza nel centro di Riva San Vitale. Il futuro laboratorio si articolerà su due livelli: al piano-terra, oltre agli spazi espositivi e di vendita, si svolgeranno le attività

di modellaggio, cottura, decorazione degli oggetti in ceramica; al primo piano saranno invece organizzati alcuni spazi comuni quali l'ufficio e gli spogliatoi.

Con questo trasloco, La Linea resterà a Riva San Vitale, permettendo ad utenti e collaboratori di mantenere i contatti con la popolazione che, negli anni ha sempre accolto, sostenuto e promosso le attività del laboratorio.

Maria-Luisa Polli
Direttrice

Sonia Trippi
Responsabile La Linea



INDIRIZZI UTILI

atgabbes - segretariato

via Canevascini 4
6900 Lugano
Tel. 091 972 88 78
ccp 69-5150-0
e-mail: info@atgabbes.ch
www.atgabbes.ch

Cultura e Formazione per persone invalide

via Canevascini 4
6900 Lugano
Tel. 091 970 37 29
e-mail: cultura.formazione@atgabbes.ch

Gruppo regionale Mendrisiotto

Presidente: Daniele Martini
Tel. 079 859 76 43

Gruppo LA FINESTRA

Chiasso
Responsabile: Valentina Barenco
Tel. 076 556 78 92

Gruppo regionale Bellinzonese

Presidente: Mario Poik
Tel. 079 918 86 81

Gruppo regionale Locarnese

Presidente: René Derighetti
Tel. 091 791 70 43

Gruppo regionale Biasca e Tre Valli

Presidente: Gianni Ravasi
Tel. 091 880 31 31

ATELIER DI PITTURA

6742 Pollegio
Responsabile: Luciana Ravasi
Tel. 091 862 16 79

Gruppo regionale Luganese

Presidente: Monica Lupi
Tel. 091 234 60 19

Gruppo SUPERGIOVANI

Luganese
Responsabile: Sara Pignatiello
Tel. 091 972 88 78

Sostegno Famiglie Andicap

Sottoceneri: c/o Pro Infirmis
via dei Sindacatori 1
6900 Massagno
Tel. 091 960 28 80

Sopraceneri: c/o Pro Infirmis
via Varenna 1
6600 Locarno
Tel. 091 756 05 50

Consulenza Giuridica Andicap

Un servizio di Inclusione Andicap Ticino
con atgabbes, Pro Infirmis e Unitas

via Linoleum 7 cp 834 6512 Giubiasco
Tel. 091 850 90 20 - Fax 091 850 90 99
e-mail: paolo.albergoni@inclusione-andi-cap-ticino.ch

PREASILI INCLUSIVI

Sede di Pedevilla

Via Ravecchia 7, 6512 Giubiasco
Responsabile: Claudia Müller-Grigolo

Sede di Lugano

Via Ronchetto 16, 6900 Lugano
Nuova responsabile: Lisa Moghini

Sede di Locarno

c/o ex Istituto Sant'Eugenio
via al Sasso 1 - 6600 Locarno
Responsabile: Valentina Morisoli

Sede di Biasca

c/o Asilo Nido "La Calimba"
via S. Franscini, 6710 Biasca.
Responsabile: Meri Yavuz-Moser

Coordinamento

Martina Crivelli, natel: 079 890 23 09
e-mail: martina.crivelli@atgabbes.ch

P.P.

CH-6900 Lugano
Posta CH SA

